

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 514

Comune di Grumo Appula (BA). Piano Urbanistico Generale. Attestazione di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della L.R.n.20/2001. Attestazione di compatibilità ex art.96 comma 1 lett.b) delle NTA del PPTR e aggiornamento del PPTR ex art. 2 co.8 della L.R. n.20/2009.

L'Assessora all'Urbanistica, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Servizio Strumentazione Urbanistica e dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, confermata dai rispettivi Dirigenti della Sezione Urbanistica e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue.

Vista la Legge regionale n.20 del 27/07/2001 "Norme generali di governo e uso del territorio" che all'art.11 "Formazione del P.U.G." stabilisce:

- al comma 7 : *"Il PUG così adottato viene inviato alla Giunta regionale e alla Giunta provinciale ai fini del controllo di compatibilità rispettivamente al D.R.A.G. e con il P.T.C.P. ove approvati. Qualora il D.R.A.G. e/o il P.T.C.P. non siano stati ancora approvati, la Regione effettua il controllo di compatibilità rispetto ad altro strumento regionale di pianificazione territoriale ove esistente, ivi inclusi i piani già approvati ai sensi degli articoli da 4 a 8 della legge regionale 31 maggio 1980, n.56, ovvero agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale di cui all'articolo 5 del D.Lgs.n.267/2000";*
- al comma 8: *"La Giunta regionale e la Giunta provinciale si pronunciano entro il termine perentorio di centocinquanta giorni dalla ricezione del P.U.G., decorso inutilmente il quale il P.U.G. si intende controllato con esito positivo.";*
- al comma 9: *"Qualora la Giunta regionale o la Giunta provinciale deliberino la non compatibilità del P.U.G. rispettivamente con il D.R.A.G. o con il P.T.C.P., il Comune promuove, a pena di decadenza delle misure di salvaguardia di cui all'articolo 13, entro il termine perentorio di centottanta giorni dalla data di invio del P.U.G., una Conferenza di servizi alla quale partecipano il Presidente della Giunta regionale o suo Assessore delegato, il Presidente della Provincia o suo Assessore delegato e il Sindaco del Comune interessato o suo Assessore delegato. In sede di Conferenza di servizi le Amministrazioni partecipanti, nel rispetto del principio di copianificazione, devono indicare specificamente le modifiche necessarie ai fini del controllo positivo";*
- al comma 10: *"La conferenza di servizi assume la determinazione di adeguamento del P.U.G. alle modifiche di cui al comma 9 entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data della sua prima convocazione, l'inutile decorso del quale comporta la definitività delle delibere regionale e/o provinciale di cui al comma 9, con contestuale decadenza delle misure di salvaguardia";*
- al comma 11: *"La determinazione di adeguamento della Conferenza di servizi deve essere recepita dalla Giunta regionale e/o dalla Giunta provinciale entro trenta giorni dalla data di comunicazione della determinazione medesima. L'inutile decorso del termine comporta il controllo positivo da parte della Giunta regionale e/o della Giunta provinciale".*

Premesso che:

- il Comune di Grumo Appula con Deliberazioni del Consiglio Comunale nn. 8, 10 e 95 del 2015 ha adottato il PUG e con Deliberazione n. 63/2017 il Consiglio Comunale si è espresso sulle osservazioni al PUG;
- il Comune di Grumo Appula con nota prot. n. 6324 del 26/04/2018 ha trasmesso la documentazione tecnico-amministrativa relativa al PUG ai fini del controllo di compatibilità ai sensi dell'art.11 commi 7 ed 8 della L.R. n. 20/2001;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1660 del 20/09/2018 ha attestato, ai sensi del comma 8 dell'art. 11 della L.R.20/2001, la non compatibilità del PUG di Grumo Appula alla L.R. 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328/2007; la D.G.R. è stata notificata al Comune con nota prot. n. 8562 del 28/09/2018 della Sezione Urbanistica regionale.

Considerato che il Sindaco con nota prot. n. 14.850 del 22/10/2018 ha convocato la Conferenza di servizi ai sensi del comma 9 dell'art.11 della L.R. n. 20/2001, successivamente rinviata con nota prot. n. 16.411 del 22/11/2018.

Dato atto che la conferenza di Servizi si è svolta nei giorni 23/01, 29/01, 5/02, 12/02, 19/02, 21/02 del 2019 con le determinazioni di cui ai verbali, costituenti parte integrante del parere tecnico allegato alla presente deliberazione (Allegato A).

Preso atto che:

- il Comune con nota prot. n. 15.110 del 13/11/2019, acquisita al protocollo col n. 10.284 del 13/11/2019 della Sezione Urbanistica regionale, ha trasmesso le determinazioni della conferenza di servizi e gli elaborati del PUG adeguati alle suddette determinazioni;

- il Comune successivamente con nota prot. n. 7619 del 3/07/2020 ed acquisita al protocollo col n. 6219 del 15/07/2020 della Sezione Urbanistica regionale ha sostituito ed integrato gli elaborati;

- il Comune con nota prot. n. 14.013 del 10/11/2020 ed acquisita al protocollo col n. 10.741 del 10/11/2020 della Sezione Urbanistica regionale ha ulteriormente sostituito ed integrato gli elaborati.

Visto il Parere tecnico della Sezione Urbanistica (Allegato A).

Visto il Parere tecnico trasmesso con nota prot. 9353 del 14/12/2020 dal Servizio Osservatorio e pianificazione paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Allegato B).

Visto il parere favorevole di compatibilità geomorfologica del PUG di Grumo Appula, espresso ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 dall'Ufficio di Coordinamento STP - Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia, con nota prot. n. 5048 del 26/02/2015.

Visto il parere di conformità del PUG di Grumo Appula ai contenuti e alle disposizioni del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con Delibera del Comitato Istituzionale n.39 del 30/11/05, espresso dall'Autorità di Bacino della Puglia (AdB Puglia) con nota prot. n. 1616 del 6/02/2015.

Visto il parere motivato di VAS ai sensi della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii. comprensivo della Valutazione di Incidenza ambientale, espresso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con Determinazione n.296 del 14/10/2020.

Dato atto che gli elaborati definitivamente predisposti, in adeguamento alle prescrizioni della Conferenza di servizi, che costituiscono il PUG di Grumo Appula, sono i seguenti:

▪ **Elaborati acquisiti al protocollo n. 10.284 del 13/11/2019 della Sezione Urbanistica:**

- DPP 1 - Sistema delle conoscenze – Storia, Parco Nazionale Alta Murgia, Geologia
- DPP 2 - Sistema delle conoscenze – Rapporto Ambientale
- DPP 3 - Sistema delle conoscenze – Atto di Indirizzo

Sistema delle conoscenze

- Tav.1 - Quadro pianificatorio di area vasta
- Tav.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- Tav.3 - Vincoli architettonici e costruzioni in pietra a secco
- Tav.4 - PAI vigente - Assetto idrogeomorfologico
- Tav.5 - Componenti idrologiche
- Tav.8 - Vincoli faunistici
- Tav.9 - Colture in atto
- Tav.10 - Fattibilità geologica del centro urbano
- Tav.11 - Vincoli PPTR Puglia nel centro urbano
- Tav.12 - Stato di fatto funzionale

- Tav.13b - Aree escluse dalla tutela paesaggistica
- Tav.16 - Previsioni di pericolosità idraulica dopo il collaudo delle opere di mitigazione. Stato delle conoscenze
- Tav.17 - Verde cittadino
- Tav.17b - Servizi esistenti

- *Bilancio della pianificazione vigente*
- Tav.18 - Strumento urbanistico vigente: Programma di Fabbricazione e successive varianti
- Tav.18b - Strumento urbanistico vigente: Programma di Fabbricazione e successive varianti. Stato di attuazione

- *Quadri interpretativi*
- Tav.19 - Quadri interpretativi

- *Previsioni strutturali*
- Tav.20 - Contesti urbani e rurali
- Tav.20b- Contesti urbani
- Tav.21c - Invarianti paesaggistiche - struttura ecosistemica e ambientale Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- Tav.21e - Invarianti paesaggistiche - rete per la conservazione biodiversità
- Tav.21f- Invarianti paesaggistiche - rete ecologica polivalente

- *Previsioni programmatiche*
- Tav.22 - Indirizzi per uso del territorio
- Tav.22b- Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano
- Tav.22b₁ - Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano (zona nord-est abitato)
- Tav.22b₂ - Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano (zona nord-ovest abitato)
- Tav.22b₃ - Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano (zona sud-est abitato)
- Tav.22b₄ - Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano (zona sud-ovest abitato)
- Tav.23 - Servizi della residenza esistenti e di progetto
- Tav.24 - Viabilità centro urbano
- Tav.25 - Viabilità ciclistica territorio comunale
- Tav.26 - Area piccolo-industriale ed artigianale Mellitto
- Tav.27 - Area turistica Murgia Suagna
- Tav.28 - Area turistica Mercadante

- **Elaborati acquisiti al prot.n.6219 del 15/07/2020 della Sezione Urbanistica:**
- Relazione
- Relazione integrativa
- Norme Tecniche di Esecuzione
- Elaborato tecnico "Rischio di incidenti rilevanti"
- Tav.14 – Rischio di incidenti rilevanti (R.I.R.). Disposizioni per prevenire incidenti rilevanti da sostanze pericolose
- Tav.22c- Comparti, fasi di attuazione e urbanizzazioni secondarie
- Valutazione di Incidenza Ambientale

- **Elaborati acquisiti al protocollo n. 10741 del 10/11/2020 della Sezione scrivente:**
- Tav. 6 – Componenti idrogeomorfologiche
- Tav. 7 – Componenti botanico-vegetazionali
- Tav. 13 – Componenti culturali e insediative e dei valori percettivi

- Tav. 15 – Aree percorse dal fuoco
- Tav. 21a – Invarianti paesaggistiche – Struttura idrogeomorfologica
- Tav. 21b – Invarianti paesaggistiche – Struttura ecosistemica e ambientale. Componenti botanico-vegetazionali
- Tav. 21d – Invarianti paesaggistiche – Struttura antropica e storico-culturale

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessora all’Urbanistica relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4 – comma 4 della L.R. n. 7/97 punto d) che attribuisce la competenza dell’atto alla Giunta Regionale, propone alla Giunta:

- 1. DI FARE PROPRI** i pareri tecnici di cui alle lettere A e B allegati e nelle premesse riportati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che qui per economia espositiva si intendono interamente trascritti e condivisi.
- 2. DI ATTESTARE LA COMPATIBILITA’**, ai sensi dell’art. 11 comma 11 della L.R. n. 20/2001, del PUG del Comune di Grumo Appula alla L.R. 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007, per le motivazioni di cui agli allegati A e B.
- 3. DI RILASCIARE PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA’ PAESAGGISTICA**, ai sensi dell’art. 96 comma 1 lett. b) delle NTA del PPTR, sul PUG di Grumo Appula al PPTR, per le motivazioni riportate nell’allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 4. DI APPROVARE L’AGGIORNAMENTO DEL PPTR**, viste le determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi così come specificato nell’allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in virtù di quanto previsto dall’art. 3 dell’Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dall’art 2, co. 8 della LR 20/2009, precisando a riguardo che gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR acquisiranno efficacia con la pubblicazione sul BURP della delibera di approvazione del PUG da parte del Consiglio Comunale di Grumo Appula.
- 5. DI PRENDERE ATTO** che il Comune di Grumo Appula ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui al comma 2 dell’art. 142 del D lgs 42/2004, ai sensi dell’art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR, d’intesa con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione.
- 6. DI DARE MANDATO** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di recepire negli elaborati del PPTR le determinazioni della Conferenza di Servizi dandone evidenza sui siti internet www.paesaggiopuglia.it e www.sit.puglia.it e sul BURP.
- 7. DI DEMANDARE** al Comune il recepimento del parere motivato espresso con Determinazione n. 296 del 14/10/2020 dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 44/2012 per la Valutazione Ambientale Strategica.
- 8. DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

9. DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Grumo Appula.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. della Sezione Urbanistica
(arch. Maria MACINA)

Il Funzionario P.O. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(arch. Luigia CAPURSO)

Il Dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica
(arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Dirigente della Sezione Urbanistica
(dott. Giuseppe MAESTRI)

Il Direttore ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio.
(ing. Barbara VALENZANO)

L'Assessora proponente
(avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Urbanistica;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

- 1. DI FARE PROPRI** i pareri tecnici di cui alle lettere A e B allegati e nelle premesse riportati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che qui per economia espositiva si intendono interamente trascritti e condivisi.
- 2. DI ATTESTARE LA COMPATIBILITA'**, ai sensi dell'art. 11 comma 11 della L.R. n. 20/2001, del PUG del Comune di Grumo Appula alla L.R. 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007, per le motivazioni di cui agli allegati A e B.
- 3. DI RILASCIARE PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA**, ai sensi dell'art. 96 comma 1

lett. b) delle NTA del PPTR, sul PUG di Grumo Appula al PPTR, per le motivazioni riportate nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

4. **DI APPROVARE L'AGGIORNAMENTO DEL PPTR**, viste le determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi così come specificato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in virtù di quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MiBACT e dall'art 2, co. 8 della LR 20/2009, precisando a riguardo che gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR acquisiranno efficacia con la pubblicazione sul BURP della delibera di approvazione del PUG da parte del Consiglio Comunale di Grumo Appula.
5. **DI PRENDERE ATTO** che il Comune di Grumo Appula ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del D lgs 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR, d'intesa con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione.
6. **DI DARE MANDATO** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di recepire negli elaborati del PPTR le determinazioni della Conferenza di Servizi dandone evidenza sui siti internet www.paesaggiopuglia.it e www.sit.puglia.it e sul BURP.
7. **DI DEMANDARE** al Comune il recepimento del parere motivato espresso con Determinazione n. 296 del 14/10/2020 dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 44/2012 per la Valutazione Ambientale Strategica.
8. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
9. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Grumo Appula.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE URBANISTICA****SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA****MAESTRI
GIUSEPPE
04.02.2021
16:12:17
UTC****Parere tecnico – Allegato A****OGGETTO: Comune di Grumo Appula (BA). Piano Urbanistico Generale.
Attestazione di compatibilità ai sensi dell'art.11 della L.R. 20/2001.**

Il Comune di Grumo Appula (BA) (in seguito Comune) con nota prot. n. 6234 del 26/04/2018 ha trasmesso, ai fini del controllo di compatibilità previsto dall'art.11, commi 7 e 8 della L.R. 27/07/2001 n. 20 - *"Norme generali di governo e uso del territorio"*, la documentazione tecnico-amministrativa relativa al Piano Urbanistico Generale (PUG) adottato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 63 del 6/10/2017.

Con Deliberazione n. 1660 del 20/09/2018 la Giunta Regionale ha attestato, ai sensi dell'art. 11 - commi 7° e 8°- della LR n. 20/2001, la non compatibilità del PUG alla L.R. n. 20/2001 e al D.R.A.G. approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007.

La predetta deliberazione è stata notificata al Comune con nota della Sezione Urbanistica Regionale prot. n. 8562 del 28/09/2018.

Con nota prot. n. 14.850 del 22/10/2018, il Sindaco ha convocato, ai sensi dell'art. 11 comma 9, la conferenza di servizi, finalizzata al superamento dei rilievi regionali, rinviata con nota prot. n. 16.411 del 22/11/2018; la stessa ha avuto luogo il 23/1/2019 e in prosieguo nelle date del 29/01, 5/02, 12/02, 19/02, 21/02.

I verbali delle suddette riunioni, acquisiti al protocollo col n. 10.284 del 13/11/2019 della scrivente Sezione, sono parte integrante del presente parere.

Sulla scorta delle determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi, si è pervenuti al superamento dei rilievi mossi dalla Giunta Regionale con la D.G.R. n. 1660 del 20/09/2018 in ordine alla non compatibilità del PUG.

Il Comune con nota prot. n. 15.110 del 13/11/2019, acquisita al protocollo col n. 10.284 del 13/11/2019 della Sezione Urbanistica regionale, ha trasmesso gli elaborati adeguati alle determinazioni della conferenza di servizi ed in particolare:

- copia dei verbali della conferenza di servizi contenenti le determinazioni della stessa in merito al superamento dei motivi di non compatibilità contenuti nella D.G.R. n. 1660 del 20/09/2018;
- certificazione, sottoscritta dal responsabile tecnico comunale, di conformità



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

- degli elaborati consegnati alle risultanze della Conferenza di servizi;
- elaborati scritto-grafici del PUG in copia cartacea ed in versione “.pdf” “.shp”;
 - relazione integrativa descrittiva delle modifiche e integrazioni al PUG in adeguamento alle determinazioni assunte dalla Conferenza di servizi.

Nello specifico gli elaborati trasmessi sono i seguenti:

- Relazione generale
- DPP 1 - Sistema delle conoscenze – Storia, Parco Nazionale Alta Murgia, Geologia
- DPP 2 - Sistema delle conoscenze – Rapporto Ambientale
- DPP 3 - Sistema delle conoscenze – Atto di Indirizzo
- *Sistema delle conoscenze*
- Tav.1 - Quadro pianificatorio di area vasta
- Tav.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- Tav.3 - Vincoli architettonici e costruzioni in pietra a secco
- Tav.4 - PAI vigente - Assetto idrogeomorfologico
- Tav.5 - Componenti idrologiche
- Tav.6 - Componenti idrogeomorfologiche
- Tav.7 - Componenti botanico-vegetazionali
-
- Tav.8 - Vincoli faunistici
- Tav.9 - Colture in atto
- Tav.10 - Fattibilità geologica del centro urbano
- Tav.11 - Vincoli PPTR Puglia nel centro urbano
- Tav.12 - Stato di fatto funzionale
- Tav.13 - Componenti culturali e insediative dei valori percettivi
- Tav.13b - Aree escluse dalla tutela paesaggistica
- Tav.14 - Piano di emergenza esterna. Disposizioni per prevenire incidenti rilevanti da sostanze pericolose
- Tav.15 - Aree percorse dal fuoco
- Tav.16 - Previsioni di pericolosità idraulica dopo il collaudo delle opere di mitigazione. Stato delle conoscenze
- Tav.17 - Verde cittadino
- Tav.17b - Servizi esistenti
- *Bilancio della pianificazione vigente*
- Tav.18 - Strumento urbanistico vigente: Programma di Fabbricazione e successive varianti
- Tav.18b - Strumento urbanistico vigente: Programma di Fabbricazione e successive varianti. Stato di attuazione
- *Quadri interpretativi*
- Tav.19 - Quadri interpretativi



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

- *Previsioni strutturali*
- Tav.20 - Contesti urbani e rurali
- Tav.20b- Contesti urbani
- Tav.21a - Invarianti paesaggistiche - struttura idrogeomorfologica
- Tav.21b - Invarianti paesaggistiche - struttura ecosistemica e ambientale Componenti botanico-vegetazionali
- Tav.21c - Invarianti paesaggistiche - struttura ecosistemica e ambientale Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- Tav.21d - Invarianti paesaggistiche - struttura antropica e storico-culturale
- Tav.21e - Invarianti paesaggistiche - rete per la conservazione biodiversità
- Tav.21f- Invarianti paesaggistiche - rete ecologica polivalente
- *Previsioni programmatiche*
- Tav.22 - Indirizzi per uso del territorio
- Tav.22b- Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano
- Tav.22b₁- Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano (zona nord-est abitato)
- Tav.22b₂- Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano (zona nord-ovest abitato)
- Tav.22b₃- Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano (zona sud-est abitato)
- Tav.22b₄- Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano (zona sud-ovest abitato)
- Tav.22c- Comparti, fasi di attuazione e urbanizzazioni secondarie
- Tav.23 - Servizi della residenza esistenti e di progetto
- Tav.24 - Viabilità centro urbano
- Tav.25 - Viabilità ciclistica territorio comunale
- Tav.26 - Area piccolo-industriale ed artigianale Mellitto
- Tav.27 - Area turistica Murgia Suagna
- Tav.28 - Area turistica Mercadante
- Norme tecniche di esecuzione

Con nota prot. n. 11687 del 23/12/2019 la Sezione scrivente e la Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio, esaminata la documentazione trasmessa sopra elencata ed avendo verificato incongruenze tra gli elaborati e le determinazioni della conferenza di servizi, ha invitato il Comune a trasmettere *“gli elaborati del PUG con le dovute correzioni, sia in formato digitale (shp georeferenziato e pdf) che cartaceo, al fine di poter procedere all’attestazione di compatibilità definitiva ai sensi dell’art.11 L.R. 20/2001, nonché all’aggiornamento del PPTR di cui all’art.2 L.R. 20/2009”*.

Con nota prot. n. 7619 del 3/07/2020, consegnata in data 15/07/2020, ed acquisita al protocollo col n. 6219 del 15/07/2020 della sezione Scrivente, il Comune ha trasmesso i seguenti elaborati sostitutivi di quelli acquisiti al prot. n. 10.284 del 13/11/2019:

- Relazione
- Relazione integrativa



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

- Norme Tecniche di Esecuzione
- Elaborato tecnico "Rischio di incidenti rilevanti"
- Tav.14 – Rischio di incidenti rilevanti (R.I.R.). Disposizioni per prevenire incidenti rilevanti da sostanze pericolose
- Tav.22c- Comparti, fasi di attuazione e urbanizzazioni secondarie
- Valutazione di Incidenza Ambientale

Con nota prot. n. 6360 del 4/09/2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato ulteriori imprecisioni relative alle invarianti di paesaggio ed invitato il Comune a trasmettere ulteriori elaborati con le correzioni.

Il Comune con nota prot. n. 14013 del 10/11/2020, acquisita al protocollo col n. 10741 del 10/11/2020 della Sezione scrivente ha trasmesso i seguenti elaborati corretti:

- Tav. 6 – Componenti idrogeomorfologiche
- Tav. 7 – Componenti botanico-vegetazionali
- Tav. 13 – Componenti culturali e insediative e dei valori percettivi
- Tav. 15 – Aree percorse dal fuoco
- Tav. 21a – Invarianti paesaggistiche – Struttura idrogeomorfologica
- Tav. 21b – Invarianti paesaggistiche – Struttura ecosistemica e ambientale. Componenti botanico-vegetazionali
- Tav. 21d – Invarianti paesaggistiche – Struttura antropica e storico-culturale

La Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione dirigenziale n. 296 del 14/10/2020 ha espresso il parere motivato di VAS comprensivo della Valutazione di Incidenza Ambientale.

Conclusioni

Per quanto innanzi riportato e valutato, si propone alla Giunta di recepire le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi e di conseguenza attestare la compatibilità del PUG del Comune di Grumo Appula alla L.R. n. 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007.

Si dà atto infine che gli elaborati che costituiscono il PUG del Comune di Grumo Appula, adeguato alle determinazioni della Conferenza di Servizi, sono i seguenti, **acquisiti al protocollo col n. 10.284 del 13/11/2019 della Sezione scrivente:**

- DPP 1 - Sistema delle conoscenze – Storia, Parco Nazionale Alta Murgia, Geologia
- DPP 2 - Sistema delle conoscenze – Rapporto Ambientale



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

- DPP 3 - Sistema delle conoscenze – Atto di Indirizzo
- *Sistema delle conoscenze*
- Tav.1 - Quadro pianificatorio di area vasta
- Tav.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- Tav.3 - Vincoli architettonici e costruzioni in pietra a secco
- Tav.4 - PAI vigente - Assetto idrogeomorfologico
- Tav.5 - Componenti idrologiche
- Tav.8 - Vincoli faunistici
- Tav.9 - Colture in atto
- Tav.10 - Fattibilità geologica del centro urbano
- Tav.11 - Vincoli PPTR Puglia nel centro urbano
- Tav.12 - Stato di fatto funzionale
- Tav.13b - Aree escluse dalla tutela paesaggistica
- Tav.16 - Previsioni di pericolosità idraulica dopo il collaudo delle opere di mitigazione. Stato delle conoscenze
- Tav.17 - Verde cittadino
- Tav.17b - Servizi esistenti
- *Bilancio della pianificazione vigente*
- Tav.18 - Strumento urbanistico vigente: Programma di Fabbricazione e successive varianti
- Tav.18b - Strumento urbanistico vigente: Programma di Fabbricazione e successive varianti. Stato di attuazione
- *Quadri interpretativi*
- Tav.19 - Quadri interpretativi
- *Previsioni strutturali*
- Tav.20 - Contesti urbani e rurali
- Tav.20b- Contesti urbani
- Tav.21c - Invarianti paesaggistiche - struttura ecosistemica e ambientale Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- Tav.21e - Invarianti paesaggistiche - rete per la conservazione biodiversità
- Tav.21f- Invarianti paesaggistiche - rete ecologica polivalente
- *Previsioni programmatiche*
- Tav.22 - Indirizzi per uso del territorio
- Tav.22b- Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano
- Tav.22b₁- Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano (zona nord-est abitato)
- Tav.22b₂- Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano (zona nord-ovest abitato)
- Tav.22b₃- Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano (zona sud-est abitato)
- Tav.22b₄- Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano (zona sud-ovest abitato)
- Tav.23 - Servizi della residenza esistenti e di progetto
- Tav.24 - Viabilità centro urbano
- Tav.25 - Viabilità ciclistica territorio comunale



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

- Tav.26 - Area piccolo-industriale ed artigianale Mellitto
- Tav.27 - Area turistica Murgia Suagna
- Tav.28 - Area turistica Mercadante

Dai seguenti **acquisiti al prot.n.6219 del 15/07/2020 della Sezione scrivente:**

- Relazione
- Relazione integrativa
- Norme Tecniche di Esecuzione
- Elaborato tecnico "Rischio di incidenti rilevanti"
- Tav.14 – Rischio di incidenti rilevanti (R.I.R.). Disposizioni per prevenire incidenti rilevanti da sostanze pericolose
- Tav.22c- Comparti, fasi di attuazione e urbanizzazioni secondarie
- Valutazione di Incidenza Ambientale

Ed infine dai seguenti elaborati **acquisiti al protocollo col n. 10741 del 10/11/2020 della Sezione scrivente:**

- Tav. 6 – Componenti idrogeomorfologiche
- Tav. 7 – Componenti botanico-vegetazionali
- Tav. 13 – Componenti culturali e insediative e dei valori percettivi
- Tav. 15 – Aree percorse dal fuoco
- Tav. 21a – Invarianti paesaggistiche – Struttura idrogeomorfologica
- Tav. 21b – Invarianti paesaggistiche – Struttura ecosistemica e ambientale. Componenti botanico-vegetazionali
- Tav. 21d – Invarianti paesaggistiche – Struttura antropica e storico-culturale

Il Funzionario P.O.
(arch. Maria Macina)

Firmato digitalmente da:MACINA MARIA
Data:21/01/2021 14:17:58

Il Dirigente del Servizio
Strumentazione Urbanistica
(arch. Vincenzo Lasorella)

 LASORELLA
VINCENZO
21.01.2021
15:17:49 UTC

Il Dirigente della Sezione Urbanistica
(dott. Giuseppe Maestri)

 MAESTRI
GIUSEPPE
02.02.2021
08:31:09 UTC

**OGGETTO: PUG GRUMO APPULA (BA)****Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.11 comma 9 della L.R. 20/2001.**

Il giorno 23/01/2019, alle ore 10:30 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale alla Pianificazione territoriale in via Gentile a Bari, si è tenuta la prima riunione della Conferenza di Servizi convocata, ai sensi dell'art.11 comma 9 della L.R.20/2001, con nota prot.n. 16411 del 22/11/2018 dal Sindaco del Comune di Grumo Appula per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n.1660 del 20/09/2018.

Sono presenti:

per la Regione Puglia:

- prof. Alfonso Piscichio: assessore regionale alla Pianificazione Territoriale
- ing. Barbara Loconsole: dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Luigia Capurso: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Maria Macina: funzionario della Sezione Urbanistica
- arch. Marta Bientinesi funzionario del Servizio VAS (giusta delega prot.n.728 del 22/01/2019)

per il Comune Grumo Appula:

- dott. Michele d'Atri: Sindaco
- dott.ssa Fanelli Vincenza: assessore
- Gennaro Palladino: vice-sindaco
- ing. Carlo Colasuonno: responsabile del Settore Tecnico
- arch. Angelo Majorano: progettista
- arch. Umberto Majorano: collaboratore del progettista

per la Soprintendenza:

- arch. Giuseppe Teseo

per il Segretariato Regionale MIBAC:

- arch. Francesco Longobardi, delegato dal Segretario Regionale (giusta delega prot.826 del 22/01/2019)

Assume la funzione di segretario verbalizzante la dott.ssa Antonella Morelli.

Il Sindaco da inizio alla conferenza di servizi auspicando una risoluzione delle problematiche rilevate anche in funzione delle necessità della popolazione.

Si dà atto che in data 9/11/2018, 20/11/2018, 26/11/2018 e 21/01/2018 si sono svolti incontri preliminari, finalizzati alla preparazione degli atti da sottoporre alla conferenza che ha inizio in data odierna.

In relazione ai rilievi contenuti nella D.G.R. n. 1660/2018 e a quanto discusso nei suddetti incontri preliminari, il **Comune** consegna una relazione di controdeduzioni (prot.comunale n.948 del 22/01/2019) da cui partire per la discussione delle sedute dalla conferenza.

In riferimento alle Valutazioni Preliminari di cui alla lettera A) della D.G.R. 1660/2018 ed in merito ai rilievi riproposti di seguito:

" In riferimento al parere dell'AdB Puglia espresso con nota prot.n. 1616 del 6/02/2015 necessita, da parte del Comune, una certificazione sull'adempimento alla prescrizione contenuta nel suddetto parere.

Il procedimento di VAS risulta in fase di consultazione pubblica"

Il Comune di Grumo Appula rappresenta che in riferimento alla procedura di VAS in esito alle consultazioni pubbliche e dei soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati, in data 22 gennaio è stata trasmessa la Deliberazione di Consiglio Comunale di controdeduzioni ai contributi pervenuti unitamente agli stessi. Tra questi vi è anche l'ulteriore parere dell'Autorità distrettuale di Bacino che conferma il parere già espresso.

Il Dirigente del settore tecnico ed il progettista del Piano dichiarano che il Pug risulta elaborato sulla base della cartografia del PAI ed in adeguamento alle prescrizioni contenute nella citata nota del 2015.

Conferenza

La conferenza prende atto.

Per quanto riguarda la VAS, l'arch. Bientinesi della Sezione Autorizzazione Ambientali, evidenzia che il procedimento di VAS risulta disallineato rispetto al procedimento urbanistico e pertanto anche in assenza degli esiti della consultazione, trasmessi solo in data odierna, non è stato possibile rendere il parere motivato di VAS prima dell'inizio della conferenza. Pertanto si ritiene più agevole per l'amministrazione comunale provvedere alla revisione del Rapporto in relazione anche agli esiti dell'attuale conferenza in maniera che la Sezione Autorizzazioni Ambientali renda il proprio parere sul Piano modificato a seguito dei lavori della conferenza.

A tal fine si provvederà nei prossimi giorni a rendere una relazione istruttoria che già evidenzia alcune considerazioni in relazione agli aspetti ambientali del Pug affinché durante i lavori della conferenza si possa tener conto delle considerazioni ambientali.

Si passa ai rilievi formulati dalla Giunta Regionale con Delibera n.1660/2018 in sede di attestazione di non compatibilità del PUG del Comune di Grumo Appula rispetto alla L.R. 20/2001 ed al DRAG (approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007), avviando la discussione secondo l'ordine riportato nella stessa delibera.

Rilievi regionali relativi agli **ASPETTI PAESAGGISTICI** di cui alla lettera B) della D.G.R. di non compatibilità al DRAG.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018

Compatibilità rispetto agli obblighi di trasmissione della documentazione in formato digitale.

La documentazione del PUG è stata trasmessa dal Comune in formato cartaceo e in formato digitale Pdf con nota n. prot. 6234 del 26.04.2018 ed in formato dwg con successiva nota prot. 10531 del 12.07.2018.

Si rappresenta che tutti gli elaborati di piano inviati agli Enti preposti al controllo di compatibilità devono obbligatoriamente essere trasmessi anche in formato digitale vettoriale come previsto dall'allegato A del DRAG (Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali); e nello specifico in formato vettoriale shp georeferenziato in UTM 33 WGS 84.

Si richiede che gli shp file relativi alle componenti di paesaggio censite dal PUG/S siano conformi al "modello logico" di cui al titolo VI delle NTA del PPTR e al "modello fisico" definito tramite la cartografia vettoriale di cui all'art. 38 c. 4 delle NTA del PPTR la cui realizzazione è costituita dai file in formato shape file pubblicati sul sito web www.paesaggiopuglia.it, sezione "Tutti gli elaborati del PPTR - Il sistema delle tutele: file vettoriali, disponibili sul sito web www.paesaggio.puglia.it.

Comune

Gli elaborati di progetto saranno trasmessi anche in formato.shp, a conclusione della Conferenza di Servizi.

Conferenza

La conferenza prende atto.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018

Valutazione di Conformità del PUG al PPTR

Conformità rispetto al quadro degli Obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR

(...omissis)

Si ritiene opportuno esplicitare nelle NTA gli obiettivi di PUG in rapporto agli "obiettivi generali" e "specifici" di cui agli artt. 27-28 delle NTA del PPTR.

Comune

Il Comune si riserva di esplicitare nelle Norme Tecniche del PUG la conformità degli obiettivi di PUG a quelli del PPTR, di seguito riportati, già prevista sia nel D.P.P., sia nella Relazione Generale, sia nella V.A.S.:

- 1) Garantire l'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici
- 2) Migliorare la qualità ambientale del territorio
- 3) Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata
- 4) Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici
- 5) Valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo
- 6) Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee
- 7) Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia
- 8) Favorire la fruizione lenta dei paesaggi
- 9) Valorizzare e riqualificare i paesaggi costieri della Puglia
- 10) Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili
- 11) Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture
- 12) Garantire la qualità edilizia, urbana e territoriale negli insediamenti residenziali urbani e rurali.

Conferenza

La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018

Conformità rispetto alla normativa d'uso e agli obiettivi di qualità di cui alla sezione C1 della scheda di ambito di riferimento.
(...omissis)

Si ritiene opportuno mettere in relazione le azioni di PUG con la normativa d'uso del PPTR prevista per le componenti di paesaggio nella sezione C2 delle schede d'ambito di riferimento.

Comune

Nella VAS è stata illustrata dettagliatamente la corrispondenza tra la normativa del PPTR e le azioni del PUG; si impegna ad integrare la Relazione con specifico riferimento alla corrispondenza tra gli obiettivi qualità paesaggistica contenuti nella scheda d'ambito di riferimento del PPTR e gli obiettivi di PUG.

Conferenza

La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018

Aree escluse ai sensi del comma 5 art. 38 delle NTA del PPTR

Dalla consultazione degli elaborati di PUG si evince che il Comune di Grumo Appula non ha provveduto alla perimetrazione delle aree escluse dalla tutela paesaggistica di cui al comma 2 dell'art. 142 del Dlgs 42/2004 come previsto dal comma 5 dell'art. 38 delle NTA dell'approvato PPTR il quale stabilisce che "in sede di adeguamento ai sensi dell'art. 97 e comunque entro due anni dall'entrata in vigore del PPTR, i comuni, d'intesa con il Ministero e la Regione, precisano la delimitazione e rappresentazione in scala idonea delle aree di cui al comma 2 dell'articolo 142 del Codice".

Si ritiene necessario provvedere al suddetto adempimento.

Comune

Consegna le tav. 2-3 e 4 del PdF al fine di poter verificare la perimetrazione delle aree di cui al comma 2 dell'art.142 del D.Lgs.42/2004 che saranno riportate nella tav. 12 "Strumento urbanistico vigente: Programma di Fabbricazione".

La Regione ed il Ministero si riservano di verificare

Conferenza

La conferenza prende atto.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018

Conformità rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR

(...omissis)

Si ritiene necessario riallineare gli elaborati di piano a quanto stabilito dal DRAG e riportare le componenti delle strutture idrogeomorfologica, ecosistemica e ambientale, antropica e storico-culturale tra le invarianti strutturali del PUG.

Comune

E' stato proposto e concordato un riallineamento degli elaborati a quanto stabilito dal DRAG.

Conferenza

La conferenza si riserva di verificare questo punto contestualmente alla discussione degli aspetti urbanistici.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018

Si ritiene necessario riportare la disciplina di tutela delle invarianti nelle NTA del PUG eventualmente specificando una disciplina d'uso adeguata alla scala adottata di maggior dettaglio rispetto a quella del PPTR che tenga conto delle specificità paesaggistiche del contesto in oggetto come previsto dall'art. 97 co. 5 delle NTA del PPTR.

Comune

Nelle Norme Tecniche del PUG sarà esplicitata meglio la disciplina di tutela delle invarianti.

Conferenza

La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018

Struttura idrogeomorfologica

(...omissis)

Per quanto riguarda il quadro degli assetti idrogeomorfologici l'AdB ha aggiornato, in sede di tavolo tecnico condiviso con il Comune di Grumo Appula, la Carta Idrogeomorfologica della Puglia come esplicitato nella nota prot. n. 13245 del 11.10.2013.

Si evidenzia che con successiva nota prot. n. 1616 del 06.02.2015 l'AdB, ha rilevato che nelle tavole del PUG, il tracciamento del reticolo idrografico e degli ulteriori elementi della Carta Idrogeomorfologica appare non perfettamente coerente con il dato

pubblicato sul portale ufficiale dell'AdB Puglia, a causa di un disallineamento cartografico, ed ha pertanto richiesto un adeguamento degli elaborati cartografici del PUG con i dati ufficialmente trasmessi e pubblicati sul suddetto portale dell'AdB Puglia.

Si ritiene necessario che il Comune dichiari di aver ottemperato alla suddetta prescrizione dell'AdB.

Conferenza

Visto quanto sopra dichiarato dal comune, la conferenza ritiene il rilievo superato.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018

Componenti idrologiche. Beni Paesaggistici

Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche

(...omissis)

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per dette componenti e si ritiene necessario riportare nelle NTA la disciplina di tutela per esse prevista.

Comune

Nelle Norme Tecniche del PUG sarà esplicitata meglio la disciplina di tutela.

Conferenza

La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018

Componenti idrologiche. Ulteriori contesti paesaggistici

Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale (RER)

Il PUG/S censisce, in analogia con il PPTR, i seguenti corsi d'acqua classificandoli come UCP Reticolo Idrografico di connessione della RER: due diramazioni della lama Lamasinata, lama del Conte, lama presso masseria Mercadante.

Per quanto riguarda la diramazione della Lama Lamasinata che cinge a Nord Ovest il centro urbano si riscontra che la suddetta componente con la relativa fascia di salvaguardia interferisce con alcuni contesti e precisamente con le zone: B¹-R, B¹-R, B¹-R, C-R, SC-SP zone servizi della residenza esistenti.

Si ritiene necessario chiarire i livelli di compatibilità delle previsioni insediative con la suddetta componente e riconfigurare la fascia di salvaguardia della stessa in funzione della natura e significatività del rapporto esistente tra il bene e il suo intorno espresso in termini ambientali e paesaggistici, anche in virtù del modificato assetto idraulico introdotto dall'intervento di mitigazione della pericolosità idraulica di recente realizzato.

Sarebbe inoltre auspicabile orientare le trasformazioni delle aree interessate dalla suddetta componente verso criteri che puntino a sviluppare la connessione ecologica incrementando gli elementi di naturalità delle componenti idrologiche e riducendo i processi di frammentazione degli habitat e degli ecosistemi fluviali in coerenza con gli obiettivi del Progetto Territoriale Rete Ecologica regionale del PPTR e con gli indirizzi e direttive di cui agli artt. 43 e 44 delle NTA del PPTR.

Comune

Le aree interessate dalla diramazione della Lama Lamasinata e dalla relativa fascia di salvaguardia, in virtù del modificato assetto idraulico a seguito dell'intervento di mitigazione, sono state tutte destinate a verde di rispetto stradale SR e quindi manterranno le condizioni di permeabilità del terreno, incrementando gli elementi di naturalità delle componenti idrologiche e riducendo i processi di frammentazione degli habitat e degli ecosistemi fluviali. Il comune inoltre consegna degli elaborati contenenti una proposta di ripermetrazione della RER in linea con i rilievi regionali.

La Regione si riserva di approfondire e verificare la proposta del Comune.

Conferenza

La Conferenza prende atto.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018

Aree soggette a vincolo idrogeologico

(...omissis)

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per dette componenti e si ritiene necessario riportare nelle NTA la disciplina di tutela per esse prevista.

Comune

Nelle Norme Tecniche del PUG sarà esplicitata meglio la disciplina di tutela.

Conferenza

La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018

Altre componenti di PUG

Il PUG/S riporta nella Tav. 6 tra le componenti idrologiche, uno stagno localizzato in prossimità delle SP 31 e SP 97, in un'area anche interessata dalla presenza di una dolina censita dal PUG.

Pur condividendo quanto proposto dal Comune, si ritiene necessario specificare la disciplina di tutela prevista per detta componente.

Comune

Il Comune precisa che lo stagno è individuato come "zona E" VA" che è una zona agricola con destinazione funzionale di tutela ambientale che contiene una disciplina orientata alla tutela.

Conferenza

La Conferenza condivide.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018

Componenti geomorfologiche. Ulteriori Contesti Paesaggistici

Versanti

(...omissis)

Si ritiene necessario riportare il versante tra le invarianti di PUG e sottoporlo alla disciplina di tutela di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR.

Comune

Nel PUG l'area a versante lungo la Lama di Grotta, a confine con il comune di Toritto, è stata individuata tra le invarianti come "orli di scarpata delimitanti forme semispianate", nella nuova tav. 6 (ex tav. 7). Tutte le aree interessate dalle componenti del sistema idrogeomorfologico individuate nelle tavole di PUG potranno essere salvaguardate con l'inserimento nelle Norme Tecniche di PUG della norma del PPTR.

La Regione precisa che è necessario riportare l'areale del versante distinguendo la suddetta componente dagli orli di scarpata che costituiscono un'invariante del Pug ma non rientrano nelle categorie degli ulteriori contesti paesaggistici del PPTR.

Conferenza

La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018

(...omissis)

Considerato che le suddette componenti non trovano una diretta corrispondenza con gli Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) del PPTR, si ritiene necessario chiarire se esse appartengono alle invarianti strutturali del PUG e pertanto siano da assoggettare ad una specifica disciplina di tutela.

Comune

Le seguenti componenti del sistema idro-geo-morfologico: creste, orli di scarpata delimitanti forme semispianate, ripe di erosione fluviale, cigli di sponda fluviale, individuate nella tavola 7, si ritiene debbano appartenere alle invarianti strutturali. Per dette aree si prevederà l'applicazione delle norme già riportate per le zone E" VA.

Conferenza

La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018

Lame e gravine

(...omissis)

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per dette componenti e si ritiene necessario riportare nelle NTA la disciplina di tutela per esse prevista.

Comune

Nelle Norme Tecniche del PUG sarà esplicitata meglio la disciplina di tutela.

Conferenza

La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018

Doline

(...omissis)

Si ritiene di poter condividere le perimetrazioni proposte dal Comune in quanto conformi alla Carta Idrogeomorfologica come aggiornata in sede di tavolo tecnico con l'ADB. Si ritiene necessario riportare nelle NTA la disciplina di tutela per esse prevista.

Comune

Handwritten signatures of the Comune and Conferenza members, including several illegible signatures and a circled '5'.

Nelle Norme Tecniche del PUG sarà esplicitata meglio la disciplina di tutela.

Conferenza

La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018

Geositi-inghiottitoi-cordoni dunari

Con riferimento all'ulteriore contesto paesaggistico "Inghiottitoi" il PPTR ha censito le seguenti cinque componenti a sud del territorio comunale di Grumo Appula: la Gravscedda, Gravicella dell' Acquedotto 3, Gravicella dell' Acquedotto 2, Gravicella dell' Acquedotto 1, Grave di Mellitto. Ad esito del tavolo tecnico con l'AdB e dell'aggiornamento della Carta Idrogeomorfologica Regionale, il PUG/S ha aggiornato la ricognizione degli inghiottitoi individuando due nuovi inghiottitoi (Abisso del Pompiere, Grave Quote di Cristo) e precisando in modo più puntuale rispetto al PPTR la localizzazione degli altri.

Da un confronto con il Catasto delle Grotte e delle Cavità artificiali, redatto dalla Federazione Speleologica Pugliese, risultano differentemente censite e localizzate alcune cavità naturali.

In particolare da approfondimenti d'ufficio e dalla consultazione delle schede allegare al Catasto, appare errata la localizzazione degli inghiottitoi Gravscedda e Abisso del Pompiere riportati nel PUG e non appare chiara la consistenza della Gravicella dell'Acquedotto 1, dell'Acquedotto 2 e dell'Acquedotto 3.

Si richiede un approfondimento al fine di verificare la precisa localizzazione e consistenza delle suddette componenti e si ritiene necessario riportare nelle NTA la disciplina di tutela per esse prevista.

Comune

Per quanto riguarda la disciplina di tutela nelle Norme Tecniche del PUG sarà esplicitata meglio la disciplina di tutela. Per quel che riguarda invece la localizzazione precisa delle suddette componenti si procederà ad un maggiore approfondimento. In merito alla consistenza delle componenti denominate Acquedotto 1, dell'Acquedotto 2 ed Acquedotto 3 il Comune conferma il loro valore paesaggistico e quindi la classificazione come UCP "inghiottitoi" di cui all'art.50 delle NTA del PPTR.

Conferenza

La conferenza prende atto e si riserva di verificare la normativa e la localizzazione delle suddette componenti.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018

Si precisa inoltre che il PUG rappresenta nella Tav. 7 gli inghiottitoi in modo simbolico.

A tal riguardo si rammenta che il PPTR prevede per le suddette componenti una fascia di salvaguardia di 50 m se non diversamente cartografata in sede di formazione del PUG.

Si ritiene dunque necessario definire e tutelare una fascia di salvaguardia per gli inghiottitoi.

Comune

Si provvederà a riportare sulla tavola specifica la fascia di salvaguardia di 50 m.

Conferenza

La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018

Struttura ecosistemica e ambientale

Componenti botanico vegetazionali. Beni Paesaggistici

Boschi

on riferimento ai beni paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale si rappresenta che il PUG riporta nella tav. 8 numerose compagini boschive localizzate prevalentemente nella parte Sud del territorio comunale.

Da un confronto con gli elaborati del PPTR si evince che il PUG, pur avendo confermato tutte le compagini boschive censite dal PPTR, ha differentemente perimetrato l'ampia superficie interessata da boschi e affiancata da prati e pascoli naturali, in prossimità di Monte Cucco.

A tal riguardo si ritiene necessario un approfondimento al fine di delimitare più puntualmente sia i BP boschi che gli UCP Prati e pascoli naturali.

Si ritiene infine necessario riportare nelle NTA la disciplina di tutela prevista per i boschi.

Comune

Si è riscontrato che l'aggiornamento del PPTR del 29 marzo 2018 riporta, in prossimità di Monte Cucco, oltre ai boschi, alcune aree a pascolo che non erano state censite dal PUG; si provvederà all'adeguamento. Inoltre tutte le aree interessate da boschi, individuate nelle tavole di PUG, potranno essere salvaguardate con l'inserimento nelle Norme Tecniche di PUG.

Conferenza

La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018




Si evidenzia, inoltre, che nella tav. 17 sono riportate numerose aree percorse da incendi. Si rammenta che ai sensi dell'art. 142 del Dlgs 42/2004 e dell'art. 58 delle NTA del PPTR, anche le superfici boscate percorse da incendi rientrano nella categoria di "boschi e macchie".

Pertanto è necessario riportare le superfici boscate percorse da incendi tra i beni appartenenti alla categoria di "boschi" e sottoporli ad un adeguato regime di tutela.

E' opportuno, inoltre, verificare che il dato riportato negli elaborati di piano sia allineato a quello del Catasto Incendi periodicamente aggiornato dal Corpo Forestale dello Stato e pubblicato sul sito del Sistema Informativo della Montagna SIM.

Comune

Le superfici boschive, anche se percorse dal fuoco, non sono state da noi declassate ed hanno quindi conservato il regime di tutela previsto. Si provvederà al riscontro delle eventuali aree percorse da incendi successivi all'anno 2012 ed a riportarle nella tavola delle invariati strutturali (ex tav.8).

Conferenza

La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018

Componenti botanico vegetazionali. Ulteriori contesti paesaggistici

Prati e pascoli naturali

Con riferimento al suddetto ulteriore contesto paesaggistico si rappresenta che il PUG ha censito diverse componenti confermando quanto riportato nel PPTR ad eccezione delle aree a pascolo limitrofe a Monte Cucco per le quali come sopra specificato *si richiede un approfondimento al fine di definirne precisamente la perimetrazione.*

Conferenza

La conferenza prende atto che risposta al suddetto rilievo è contenuta nel punto discusso sui boschi e pertanto si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018

Formazioni arbustive in evoluzione naturale

Il PPTR individua nel territorio di Grumo Appula tre componenti appartenenti agli ulteriori contesti "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", in prevalenza concentrate lungo lama di Grotta tutte confermate dal PUG/S.

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per dette componenti e si ritiene necessario riportare nelle NTA la disciplina di tutela per esse prevista.

Comune

Tutte le aree interessate da formazioni arbustive in evoluzione naturale, individuate nelle tavole di PUG, potranno essere salvaguardate con l'inserimento nelle Norme Tecniche di PUG della normativa del PPTR.

Conferenza

La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018

Area di rispetto dei boschi

Il PUG ha prevalentemente riconfermato le aree di rispetto dei boschi come individuate nel PPTR.

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per dette componenti e si ritiene necessario riportare nelle NTA la disciplina di tutela per esse prevista.

Comune

Sarà aggiornata la normativa.

Conferenza

La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018

Componenti delle aree protette e dei siti di rilevanza naturalistica. Beni paesaggistici

Parchi e riserve

Il territorio comunale di Grumo Appula è in parte interessato dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia istituito con DPR 10.03.2004 (GU n. 152 del 1.07.2004) e riportato nella Tav. 2 del PUG.

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per detta componente e si ritiene necessario riportare nelle NTA la disciplina di tutela per essa prevista.

Comune

Tutte le aree interessate da parchi e riserve, individuate nelle tavole di PUG, potranno essere salvaguardate con l'inserimento nelle Norme Tecniche di PUG della norma del PPTR e del Piano del Parco.

Conferenza

La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018**Componenti delle aree protette e dei siti di rilevanza naturalistica. Ulteriori contesti paesaggistici****Siti di rilevanza naturalistica**

Il Comune di Grumo Appula è interessato a Sud del territorio comunale dal sito di rilevanza naturalistica SIC e dalla ZPS Murgia Alta IT9120007

Il PUG/S riporta nelle tav. 2 detta componente.

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per detta componente e si ritiene necessario riportare nelle NTA la disciplina di tutela per essa prevista.

Comune

Tutte le aree interessate da siti di rilevanza naturalistica, individuate nelle tavole di PUG, potranno essere salvaguardate con l'inserimento nelle Norme Tecniche del PUG della normativa del PPTR.

Conferenza

La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018**Struttura antropica e storico culturale****Componenti culturali e insediative. Beni Paesaggistici****Zone gravate da usi civici (art. 142 lett h del Dlgs 42/2004)**

Il PPTR censisce un'area localizzata in prossimità della SP 97 a Sud-Est del territorio comunale classificata come Zona gravata da uso civico validata dal competente ufficio regionale con nota prot. A00 079 5999 del 30.07.2015, non confermata dal PUG.

Si ritiene necessario riportare negli elaborati del PUG la suddetta zona gravata da uso civico tutelata dall'art. 142 comma 1 lett.h del Dlgs 42/2004 e prevedere per essa una specifica disciplina di tutela.

Comune

Sarà individuata e perimetrata, nel foglio 71, la particella 42, gravata dagli usi civici, "Demanio Piscina Sdozzo". Nel PUG ricade in zona E" VA.

Conferenza

La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018**Componenti culturali e insediative. Ulteriori contesti paesaggistici****Paesaggi rurali**

Il PUG non riporta, in analogia al PPTR, alcuna componente appartenente agli UCP paesaggi rurali, tuttavia censisce numerose costruzioni in pietra a secco e tra queste individua le più rilevanti.

Si condivide quanto proposto dal Comune, tuttavia si ritiene necessario chiarire la disciplina di tutela prevista per le suddette componenti.

Comune

Tutte le aree interessate da costruzioni in pietra a secco (UCP paesaggi rurali), individuate nelle tavole di PUG, dovranno sempre rispettare le prescrizioni generali sulla classificazione del territorio in zone funzionali del PUG e la specifica normativa del PPTR.

Il Comune inoltre si riserva di aggiornare la disciplina di tutela concordandone i contenuti con la competente soprintendenza e richiamando le "Linee Guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" del PPTR (doc. 4.4.4).

Conferenza

La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018

Considerata la densità delle costruzioni in pietra a secco censite dal PUG, in virtù di quanto stabilito dall'art. 78 co. 3 delle NTA del PPTR, si ritiene necessario valutare l'opportunità di individuare nel territorio di Grumo Appula un UCP Paesaggio rurale e sottoporlo ad un'opportuna disciplina di tutela, facendo anche riferimento, per gli interventi di trasformazione dello spazio agricolo, alle modalità esecutive che provengono dalle "Linee Guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" del PPTR (doc. 4.4.4).

Comune

Il Comune sulla base delle caratteristiche del territorio agrario non ritiene di proporre l'individuazione di un ulteriore paesaggio rurale fermo restando la tutela dei singoli elementi in pietra a secco.

Conferenza

La Conferenza prende atto.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018**Città consolidata**

(...omissis)

Pertanto si ritiene opportuno ridefinire il perimetro della "Città Consolidata" rispetto alle specifiche peculiarità del tessuto insediativo di Grumo Appula eventualmente anche in relazione ai perimetri dei contesti urbani e prevedere per la suddetta componente una specifica disciplina di tutela.

Comune

La perimetrazione della "Città consolidata", corrisponderà alla perimetrazione delle zone che il PUG individua come zona A1 e A2 in quanto corrispondenti al contesto urbano edificato nella prima metà del novecento.

Conferenza

La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018**Testimonianze della stratificazione insediativa**

(...omissis)

Il territorio di Grumo Appula è attraversato dal Regio Tratturello Grumo Appula-Santeramo in Colle e dal Regio tratturo Barletta-Grumo entrambi riportati nella Tav. 15 del PUG coerentemente con il PPTR.

Tuttavia da un confronto con il Quadro di Assetto Regionale dei Tratturi di cui alla LR n. 4/2013 e alla DGR n. 1459/2017 (BURP n. 11 del 29.09.2017), si riscontra un disallineamento del tracciato tratturale Grumo-Santeramo in Colle in prossimità del Villaggio Quadrifoglio.

Considerato che il Quadro di Assetto Regionale aggiorna le ricognizioni del Piano Paesaggistico Regionale come previsto dall'art. 76 delle NTA del PPTR, ***si ritiene necessario un approfondimento al fine di definire correttamente l'andamento del suddetto tracciato tratturale.***

Comune

Dopo un'attenta ricognizione del territorio in corrispondenza della Masseria Fortunato (ex Masseria Cicalcedda), e con l'aiuto della lettura delle particelle catastali del foglio 74 n. 237 - 234 - 243 e 238 - 235 - 244 (queste ultime divenute strada e come tali rilevate nell'aerofotogrammetria), che mostrano come la Strada Vecchia Comunale Santeramo della Selvella ha subito una deviazione, si ritiene corretto il tracciato individuato dal Quadro di Assetto Regionale dei Tratturi; pertanto si provvederà all'aggiornamento cartografico, nel PUG, del tracciato e delle relative fasce di rispetto.

Conferenza

La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018

Per quanto riguarda i siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico culturali il PUG/S censisce, confermando quanto riportato dal PPTR, le seguenti componenti: masseria Grattagrise e jazzo ad essa prossimo, masseria lo Zita, Casino Maggi, masseria Colantano, masseria Frasca, santuario Madonna delle Grazie, jazzo Spinzi, jazzo Giannini,

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per dette componenti e si ritiene necessario riportare nelle NTA la disciplina di tutela per esse prevista.

Comune

Tutte le aree interessate da testimonianze della stratificazione insediativa, individuate nelle tavole di PUG, potranno essere salvaguardate con l'inserimento nelle Norme Tecniche di PUG della normativa del PPTR.

Conferenza

La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018**Area di rispetto delle componenti culturali e insediative**

Il PUG perimetra le aree di rispetto delle componenti appartenenti alle Testimonianze della stratificazione insediativa dimensionandole della profondità costante di 100 m.

Da un confronto con il PPTR si evince che quest'ultimo individua le stesse aree di rispetto ad eccezione dell'area di rispetto della chiesa Madonna delle Grazie in località Mellitto la quale è stata ripermetrata dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ad esito dell'accoglimento di un'osservazione al PPTR adottato(Cod. ID 3867).

Si ritiene pertanto necessario riportare la perimetrazione del PPTR dell'area di rispetto relativa alla suddetta componente in quanto già esito di un'istruttoria del competente ufficio regionale.

Comune

L'area di rispetto della chiesa Madonna delle Grazie nelle tavole di PUG sarà ripermetrata secondo quanto previsto dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio. La nuova perimetrazione ricade in aree che il PUG, con le sue destinazioni d'uso, aveva già protetto.

Conferenza

La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018

Infine si rammenta che il comma 1 p. h) dell'art. 78 *Direttive per le componenti culturali e insediative* delle NTA del PPTR stabilisce che gli Enti nei piani urbanistici "ridefiniscono l'ampiezza dell'area di rispetto delle testimonianze della stratificazione insediativa, finalizzata a garantire la tutela e la valorizzazione del contesto paesaggistico in cui tali immobili e aree sono inseriti, in funzione della natura e significatività del rapporto esistente tra il bene archeologico e/o architettonico e il suo intorno espresso sia in termini ambientali, sia di contiguità e di integrazione delle forme d'uso e di fruizione visiva".

Si ritiene opportuno ridefinire le aree di rispetto delle componenti culturali e insediative secondo quanto previsto dal PPTR.

Comune

Il Comune si riserva di fare un approfondimento in merito.

Conferenza

La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018

Componenti valori percettivi. Ulteriori contesti paesaggistici

Strade a valenza paesaggistica/Strade panoramiche/Luoghi panoramici/Coni visuali

Il PUG non riporta alcuna componente dei valori percettivi, diversamente dal PPTR che, invece, individua nel territorio di Grumo Appula la SP 97 classificandola come strada a valenza paesaggistica.

Si ritiene opportuno inserire tra le invarianti del PUG e sottoporre ad una opportuna disciplina di tutela anche la suddetta componente o eventualmente motivare la sua esclusione dal regime di tutela previsto dal PPTR.

Comune

Il Comune condivide e si riserva di inserire la suddetta componente tra le invarianti strutturali specificandone la normativa.

Conferenza

La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018

Analisi degli ATE definiti dal PUG

Il PUG ha riconfigurato gli ATE del PUTT/P rappresentandoli nella Tav. 3.

Si rammenta che dalla data di approvazione del PPTR ha cessato di avere efficacia il PUTT/P, pertanto si prescrive di eliminare dagli elaborati grafici e dalle NTA del PUG/S ogni riferimento agli ATE.

Comune

Conformemente alla richiesta espressa, sarà eliminata la tav.3

Conferenza

La Conferenza prende atto.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018

Conformità rispetto agli Progetti Territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR

La Rete Ecologica regionale (art. 30 NTA del PPTR)

(...omissis)

Si ritiene opportuno definire puntualmente l'integrazione del suddetto Progetto Territoriale nel PUG.

Il Patto città-campagna (art. 31 NTA del PPTR)

(...omissis)

Si ritiene opportuno definire puntualmente l'integrazione del suddetto Progetto Territoriale nel PUG.

Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce (art. 32 NTA del PPTR)

(...omissis)

Si ritiene opportuno definire puntualmente l'integrazione del suddetto Progetto Territoriale nel PUG.

Comune

Nella Relazione si esplicherà l'integrazione dei Progetti territoriali del PPTR, che interessano il Comune di Grumo Appula, con il PUG.

Conferenza

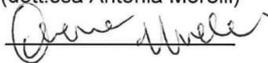
La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

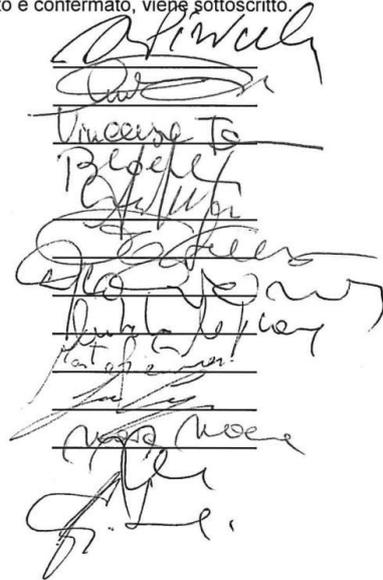
Alle ore 14 circa la Conferenza di Servizi termina i lavori e decide di riunirsi nuovamente, il giorno 29, alle ore 9,30.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale in numero di due originali che, letto e confermato, viene sottoscritto.

- Prof. Alfonso Pisicchio
- Dott. Michele d'Atri
- Dott.ssa Vincenza Fanelli
- Gennaro Palladino
- Ing. Barbara Loconsole
- Ing. Carlo Colasuonno
- Arch. Angelo Majorano
- arch. Umberto Majorano
- Arch. Marta Bientinesi
- Arch. Luigia Capurso
- Arch. Maria Macina
- Arch. GIUSEPPE TESEO
- ARCH. FRANCESCO LONGOBARDI

Il Segretario verbalizzante
(dott.ssa Antonia Morelli)







OGGETTO: PUG GRUMO APPULA (BA)
Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.11 comma 9 della L.R. 20/2001.

Il giorno 29/01/2019, alle ore 10:30 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale alla Pianificazione territoriale in via Gentile a Bari, si è tenuta la seconda riunione della Conferenza di Servizi convocata, ai sensi dell'art.11 comma 9 della L.R.20/2001, con nota prot.n. 16411 del 22/11/2018 dal Sindaco del Comune di Grumo Appula per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n.1660 del 20/09/2018.

Sono presenti:

per la Regione Puglia:

- arch. Luigia Capurso: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Maria Macina: funzionario della Sezione Urbanistica

per il Comune Grumo Appula:

- ing. Carlo Colasuonno: responsabile del Settore Tecnico
- arch. Angelo Majorano: progettista

per la Soprintendenza:

- arch. Giuseppe Teseo

Assume la funzione di segretario verbalizzante il geometra Giuseppe Spano.

Il comune consegna in formato .pdf le tavv.3,6,7,13.

Componenti idrologiche. Reticolo Idrografico di connessione della RER

Si prosegue con l'esame degli elaborati prodotti dal Comune ed in particolare quello relativo alla RER. In proposito la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** esaminati gli elaborati consegnati nella precedente seduta, propone alcune lievi modifiche alla perimetrazione elaborata dal Comune così come da elaborato in bozza allegato. Nello specifico propone di includere nel reticolo idrografico di connessione della RER una fascia a ridosso dell'area cimiteriale così come evidenziato nella suddetta bozza, un'area a valle del canale circondariale interposta tra il Comune di Grumo e Binetto, una superficie di limitata estensione a confine con la circoscrizione in adiacenza all'impianto di distribuzione di carburanti.

Il Comune condivide e si riserva di modificare gli elaborati.

La Conferenza prende atto.

Componenti geomorfologiche. Versanti

In riferimento all'elaborato riportante i cigli e versanti (tav.6) così come rielaborato dal Comune, si rileva che il versante è stato correttamente individuato.

La Conferenza prende atto ed evidenzia come la legenda sia da correggere eliminando il riferimento ai Beni paesaggistici per le componenti: corsi d'acqua episodici, cigli di sponda fluviale, ripe di erosione fluviale, orli di scarpata, creste e voragini ritenendo che debbano più propriamente essere indicate come "Invarianti Strutturali di PUG".

Componenti geomorfologiche. Grotte e inghiottitoi

Relativamente alla localizzazione degli inghiottitoi riportata dal PUG, il Comune conferma l'individuazione degli inghiottitoi denominati "Acquedotto I-II-III" come riportati nella Carta Idrogeomorfologica aggiornata.

Inoltre relativamente alle grotte denominate "Gravicella dell'Acquedotto I-II" nel PPTR, dalla consultazione delle schede del Catasto Grotte, trattandosi più specificatamente di opere d'arte connesse con il canale dell'acquedotto si ritiene di non qualificarle come Ulteriori Contesti Paesaggistici.

Per quanto riguarda gli inghiottitoi denominati "gravscedda" e "abisso del pompiere", dopo ampia discussione, il Comune si riserva di fare un sopralluogo finalizzato alla corretta localizzazione in quanto non vi è corrispondenza tra la loro indicazione nella carta idrogeomorfologica e quanto riportato nel catasto grotte nonché nel PPTR.

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

Componenti botanico vegetazionali. Boschi e prati e pascoli naturali

Per quanto riguarda l'individuazione dei Beni Paesaggistici Boschi e Ulteriori Contesti Prati e pascoli naturali il Comune ha aggiornato la Tav.7 riportando le stesse componenti del PPTR.

La Regione si riserva di verificare e precisa che nella stessa Tav. 7 dovranno essere riportate anche le aree boschive percorse da incendi come aggiornate dal Catasto Incendi del Comune.

La Conferenza prende atto.

Alle ore 12 entra l'arch. Bientinesi che illustra i contenuti tecnici della relazione istruttoria relativa alla VAS del Piano; in particolare evidenzia le criticità relative agli effetti ambientali, alla necessità di svolgere un efficace valutazione di

incidenza e di precisare la disciplina d'uso delle aree comprese nelle fasce di pericolosità di cui alla tav.16 del PUG ai sensi della normativa sugli impianti a rischio di incidente rilevante.

Inoltre si rammenta l'importanza di redigere il piano di monitoraggio e di integrare l'analisi degli effetti ambientali come meglio specificato nella relazione che sarà inviata nei prossimi giorni al Comune.

Alle ore 12,45 entrano l'arch. Vincenzo Lasorella e l'ing. Barbara Loconsole.

Alle 13 si allontana l'arch. Bientinesi.

Si prosegue con l'esame degli aspetti paesaggistici.

Componenti culturali ed insediative. Zone gravate da Uso Civico

Per quanto riguarda i suddetti Beni paesaggistici il Comune ha provveduto alla individuazione nella Tav. 13 della particella gravata da uso civico (Fg 71 part. 42 del Catasto Terreni) come riportata nel PPTR e validata dal competente ufficio regionale.

La Conferenza prende atto e condivide.

Paesaggi rurali

Il Comune propone una specifica disciplina di tutela relativa alle costruzioni tradizionali in pietra a secco come da testo allegato.

La Soprintendenza ABAP per la Città Metropolitana di Bari pur condividendo i contenuti della suddetta disciplina propone una parziale modifica alla stessa.

Il Comune condivide e si riserva di integrare la normativa con il testo corretto.

La Conferenza prende atto.

Città consolidata

Il Comune ha provveduto ad individuare nella Tav. 13 la città consolidata corrispondente alle zone A1 e A2 del PUG come concordato nella precedente seduta di Conferenza.

La Conferenza prende atto e condivide.

Testimonianze della stratificazione insediativa.

Il Comune ha provveduto a rettificare il tracciato del regio tratturello Grumo Appula-Santeramo in Colle nelle tav.3 e tav.13 riallineandolo al Quadro di Assetto Regionale dei tratturi di cui alla L.R.4/2013 e alla D.G.R. 1459 del 2017.

La Regione rileva che nella tav.13 è indicata solo l'area di rispetto del tratturo ed invita il Comune a rettificare la tavola riportando anche l'area di pertinenza.

La Conferenza prende atto.

Il Comune ha inoltre provveduto a riportare l'area di rispetto della Chiesa Madonna delle Grazie in località Mellitto come ripermetrata dalla Regione in accoglimento di un'osservazione al PPTR adottato come concordato nella precedente seduta.

La Conferenza prende atto.

Per quanto riguarda la ripermetrazione delle aree di rispetto delle testimonianze della stratificazione insediativa in funzione della natura e significatività del rapporto esistente tra il bene e il suo intorno, così come rilevato nella D.G.R.n.1660/2018, il Comune dichiara che non vi sono elementi significativi dello stato dei luoghi che permettano la individuazione di un'area di rispetto differente da quella già indicata dal PPTR.

Il Comune si riserva di documentare con schede fotografiche la consistenza delle aree contermini ai beni individuati.

La Conferenza prende atto.

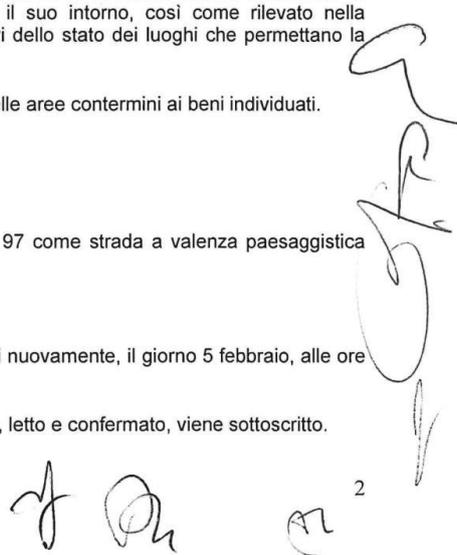
Componenti dei valori percettivi. Strade a valenza paesaggistica.

Il Comune ha provveduto ad introdurre nella tavola 13 la strada provinciale 97 come strada a valenza paesaggistica coerentemente con il PPTR.

La Conferenza prende atto.

Alle ore 14,30 circa la Conferenza di Servizi termina i lavori e decide di riunirsi nuovamente, il giorno 5 febbraio, alle ore 9,30.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale in numero di due originali che, letto e confermato, viene sottoscritto.

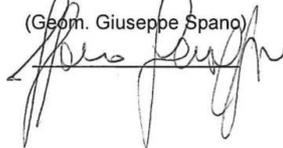


2

- Arch. Vincenzo Lasorella
- Ing. Barbara Loconsole
- Ing. Carlo Colasuonno
- Arch. Giuseppe Teseo
- Arch. Angelo Majorano
- Arch. Luigia Capurso
- Arch. Maria Macina



Il Segretario verbalizzante
(Geom. Giuseppe Spano)



art. 59 - Misure di salvaguardia ed utilizzazione per le costruzioni in pietra a secco

Tutte le aree interessate da costruzioni in pietra a secco (UCP paesaggi rurali), individuate nelle tavole di PUG, dovranno sempre rispettare le prescrizioni generali sulla classificazione del territorio in zone funzionali del PUG.

Per gli interventi che interessano murature a secco, specchie e casedde si applicano le prescrizioni previste dalle NTA del PPTR al Capo IV art. 83 e successivi, vigente al momento dell'intervento, e comunque si applicano le seguenti prescrizioni:

- Non è ammessa la rimozione di tali manufatti sia per tutelare un patrimonio identitario locale che per il ruolo di connessione ecologica che tali strutture assolvono.
- Per murature al di sotto di un metro di altezza e che non presentino particolari caratteristiche di rilevanza costruttiva, possono essere previste aperture connesse alla formazione di accessi carrabili o pedonali, nella misura funzionalmente necessaria con eventuali cancellate realizzate in rete metallica.
- ~~Sono ammesse le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, garantendo la permeabilità del manufatto.~~
- In prossimità di taluni manufatti, oltre la realizzazione di muri di pietra a secco per la recinzione, sono ammesse recinzioni con siepi, eventualmente integrate con pali in legno e rete metallica, senza l'ausilio di fondazioni permanenti e/o malte di qualsiasi natura.

Inoltre deve essere rispettata la normativa di seguito riportata, facendo riferimento, per quanto non specificato, alle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" del PPTR (doc. 4.4.4).

I criteri da adottare per gli interventi di manutenzione, recupero o restauro possono essere così sintetizzati:

1. conservare i caratteri tipologici e architettonici del manufatto;
2. riproporre la cultura materiale della pietra a secco;
3. impiegare esclusivamente le tecniche e i materiali tradizionali, secondo la cultura materiale della costruzione in pietra a secco della Puglia, tenendo conto delle specificità locali;
4. escludere l'uso di materiali diversi dalla pietra, evitando l'impiego di pietra lavorata industrialmente e del calcestruzzo anche per le parti non a vista;
5. integrare parti mancanti o deteriorate secondo criteri di conformità con l'esistente in riferimento alla lavorazione, forma e dimensione dei conci lapidei;
6. escludere le sigillature dei giunti dei paramenti murari;
7. procedere per parti di estensione limitata, per poter conservare in sito la materia e la forma dell'oggetto;
8. procedere col metodo del cucì e scucì, operando, per quanto possibile, su tratti alterni per conservare inalterati i profili e gli altri aspetti morfologici;
9. nelle situazioni di degrado più consistenti, con disaggregazione notevole delle parti elementari fino alla compromissione della stabilità del manufatto, dopo aver con cura documentato lo stato di fatto attraverso la compilazione delle schede conoscitive del manufatto (cfr "Linee Guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'Edilizia e dei Beni rurali"), procedere allo smontaggio e rimontaggio delle parti degradate. Durante gli smontaggi, si dovrà aver cura di collocare le pietre nel cantiere filare per filare, in modo ordinato, per facilitarne, in seguito, la ricollocazione in opera.

**OGGETTO: PUG GRUMO APPULA (BA)****Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.11 comma 9 della L.R. 20/2001.**

Il giorno 5/02/2019, alle ore 11:00 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale alla Pianificazione territoriale in via Gentile a Bari, si è tenuta la terza riunione della Conferenza di Servizi per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n.1660 del 20/09/2018.

Sono presenti:

per la Regione Puglia:

- Prof. Alfonso Pisicchio: assessore alla pianificazione territoriale
- Dott. Giuseppe Maestri: dirigente della Sezione Urbanistica
- Dott.ssa Giovanna Labate: dirigente del Servizio Osservatorio abusivismo ed Usi Civici
- Ing. Barbara Loconsole: dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Luigia Capurso: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Maria Macina: funzionario della Sezione Urbanistica

per il Comune Grumo Appula:

- dott.ssa Vincenza Fanelli: assessore all'Urbanistica
- Gennaro Palladino: vice-sindaco
- ing. Carlo Colasuonno: responsabile del Settore Tecnico
- arch. Angelo Majorano: progettista

per l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (AdB-DAM):

- dott.geol. Antonello Fiore
- dott. Geol. Giulia Cecaro

per la Soprintendenza:

- arch. Giuseppe Teseo

Assume la funzione di segretario verbalizzante il geometra Giuseppe Spano.

L'assessore Pisicchio prende atto di quanto discusso nel precedente incontro del 29/01/2019 e condivide quanto deciso.

Si riprende la discussione sugli aspetti paesaggistici ed in particolare sulla localizzazione delle grotte ed inghiottitoi vista la presenza dei funzionari dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale, invitati dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio. Ad

In riferimento alla posizione delle grotte, il dirigente della Sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio chiede che venga fatto un approfondimento congiunto al fine di individuare in maniera univoca la localizzazione degli inghiottitoi e degli accessi alle grotte. G

Chiede inoltre di fornire questi approfondimenti entro i prossimi appuntamenti considerando che la conferenza dovrà chiudersi entro il 19 febbraio p.v.

I funzionari dell'Autorità di Bacino si allontanano alle ore 11,40.

Il **Comune** consegna le NTA aggiornate e modificate così come stabilito nelle precedenti riunioni.

La **Conferenza** si riserva di verificare.

Si passa all'esame degli Aspetti Urbanistici di cui alla lettera C) della Deliberazione ed ai rilievi formulati dalla Giunta Regionale. G

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018

Preliminarmente, in riferimento alla impostazione generale del PUG, si evidenzia che gli elaborati di Piano non sono articolati secondo gli Indirizzi del DRAG, con la suddivisione tra Sistema delle Conoscenze, Quadri Interpretativi, Previsioni Strutturali e Previsioni Programmatiche sia negli elaborati grafici che nella Relazione e nelle Norme Tecniche di Attuazione.

Secondo il "DRAG - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione dei piani urbanistici generali":

Il Sistema delle Conoscenze dovrebbe analizzare:

- il sistema territoriale e quadro programmatico di area vasta
- il sistema territoriale locale
- la realtà socio-economica
- il bilancio della pianificazione vigente

I Quadri Interpretativi "sono costruiti a partire dal sistema delle conoscenze e costituiti da descrizioni integrate dei caratteri dominanti dei luoghi, delle relazioni tra le risorse individuate e delle relative tendenze di trasformazione. I quadri interpretativi, quindi, derivano da una ricomposizione integrata delle ricognizioni delle risorse effettuate nella fase di costruzione del quadro conoscitivo, nonché da una interpretazione critica dello stato di fatto del territorio e delle sue tendenze di trasformazione".

Le Previsioni Strutturali del PUG definiscono:

- "le articolazioni e i perimetri delle invarianti strutturali di tipo paesistico ambientale
- le articolazioni e i perimetri dei contesti urbani e rurali e, tra questi, delle invarianti strutturali di tipo storico-culturale
- le articolazioni e i perimetri delle invarianti strutturali di tipo infrastrutturale esistenti
- la localizzazione di massima, comprensiva dei relativi ambiti di salvaguardia (le cosiddette fasce di rispetto o di protezione) delle invarianti infrastrutturali di progetto ...".

Le Previsioni Programmatiche del PUG "comprenderanno da un lato il complesso degli interventi da realizzarsi attraverso ulteriori momenti di pianificazione (tramite PUE) e la disciplina delle relative modalità attuative, dall'altro la disciplina delle trasformazioni diffuse da realizzarsi tramite attuazione diretta".

Comune

Il Comune propone la seguente rappresentazione del PUG:

Il Sistema delle conoscenze sarà rappresentato negli elaborati dalla Tav.1 alla tav.17 (rinumerate).

Il Bilancio della Pianificazione vigente sarà rappresentato negli elaborati tav.18 – 18b e tav.18c dove oltre allo stato giuridico del Piano (Pdf vigente e varianti) sarà riportato lo stato di attuazione del Piano vigente.

I quadri interpretativi saranno riportati nell'elaborato tav.19.

Le Previsioni Strutturali del Piano conterranno:

- le Invarianti Strutturali dove saranno rappresentate le componenti del PPTR oltre che le emergenze del PAI
- le Invarianti infrastrutturali
- i contesti urbani suddivisi in "Contesti esistenti" e "Contesti della trasformazione"

In particolare i Contesti esistenti saranno così articolati:

- contesti urbani da tutelare (zone A' e A" della ex tav.20)
- contesti urbani consolidati e da consolidare, mantenere e qualificare (B', B" e B"" della ex tav.20)
- contesti urbani consolidati per attività produttive
- contesti urbani consolidati per servizi

I Contesti della trasformazione saranno così indicati:

- contesti urbani residenziali della trasformazione (C della ex tav.20)
- contesti urbani per attività produttive della trasformazione (D della ex tav.20)
- contesti urbani per servizi della trasformazione (VC della ex tav.20)

Per quel riguarda i contesti rurali, le zone E indicate nell'elaborato ex Tav.28 saranno distinti in contesti così come definiti dal DRAG a seconda delle caratteristiche che il Comune riconosce nel territorio:

- contesti rurali periurbani da riqualificare (E' della ex tav.28)
- contesti rurali a prevalente funzione agricola (E" Ag ed E"" Ag della ex tav.28)
- contesti rurali a prevalente valore ambientale e paesaggistico (E" VA e VI della ex tav.28)

al
S
E
2

Il Comune precisa che le Norme tecniche di attuazione saranno suddivise in previsioni strutturali e previsioni programmatiche e fra le previsioni strutturali rientreranno la disciplina del Contesto urbano da tutelare e dei Contesti rurali.

Conferenza

La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

Alle ore 12.30 si allontanano il vice-sindaco Palladino e l'assessore dott.ssa Fanelli.

Si allontana inoltre il funzionario della Soprintendenza arch.Teseo.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018

In riferimento al Quadro delle Conoscenze del Sistema Territoriale Locale si evidenzia che lo stesso si limita esclusivamente alla descrizione delle "Risorse paesaggistico-ambientali" e che l'analisi effettuata non ha esaminato le risorse rurali, insediative ed infrastrutturali così come delineato negli Indirizzi del DRAG.

Comune

Il Comune rappresenta che l'elaborato tav. 12 (ex tav. 14) sarà meglio rappresentato con l'indicazione dei servizi esistenti.

Conferenza

La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018

In riferimento al Bilancio della pianificazione vigente si rileva che gli elaborati Tav.12 e Tav.13 contengono esclusivamente le previsioni del PdF e non lo stato di attuazione dello stesso, coerentemente con quanto definito dal DRAG. Pertanto necessita operare una dettagliata analisi, corredata di atti amministrativi, così come si specifica di seguito:

- *negli elaborati va illustrato lo stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente distinguendo tra previsioni realizzate, realizzate parzialmente o non realizzate con il conseguente calcolo del residuo di piano vigente sia in termini di insediamenti residenziali che per attività produttive e per servizi;*
- *nella rappresentazione dello strumento urbanistico vigente non risultano riportate le varianti al PdF elencate nella relazione VAS;*
- *non risulta essere stata operata una dettagliata analisi, corredata di atti amministrativi, degli eventuali impianti per attività produttive realizzati attraverso il ricorso alla Conferenza di Servizi tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n.160/2010 (ex art.5 del D.P.R.447/1998) o autorizzazioni ambientali art.208 del D.Lgs.152/2006 o A.I.A. (Titolo III-bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii).*

Comune

Gli elaborati tav. 18, 18b e 18c rappresenteranno quanto indicato nei rilievi regionali.

Conferenza

La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

Alle ore 15.10 si allontana la dott.ssa Labate.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018

Non ci sono elaborati del Piano Urbanistico Generale riconducibili ai Quadri Interpretativi.

La Conferenza, visto quanto discusso, si riserva di verificare l'elaborato tav.19.

Alle ore 15.15 si allontana l'arch. Capurso.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018

Fatta salva la premessa sulle Previsioni Strutturali del PUG, secondo i disposti del DRAG, si rileva che gli elaborati progettuali del PUG non contengono le seguenti definizioni:

- "le articolazioni e i perimetri delle invarianti strutturali di tipo paesistico ambientale
- le articolazioni e i perimetri dei contesti urbani e rurali e, tra questi, delle invarianti strutturali di tipo storico-culturale
- le articolazioni e i perimetri delle invarianti strutturali di tipo infrastrutturale esistenti
- la localizzazione di massima, comprensiva dei relativi ambiti di salvaguardia (le cosiddette fasce di rispetto o di protezione) delle invarianti infrastrutturali di progetto ...".

Considerato che, sempre secondo quanto indicato dal DRAG, il PUG Parte Strutturale:

1. disciplina e individua specifiche e coerenti politiche e modalità di salvaguardia, uso e valorizzazione per le invarianti strutturali (paesistico-ambientali ed infrastrutturali)
2. individua specifiche e coerenti politiche di salvaguardia e valorizzazione per ciascuno dei contesti territoriali
3. detta indirizzi e criteri di elaborazione per le pianificazioni specialistiche comunali (piano dei servizi, piano per la mobilità ciclistica ecc.)
4. detta indirizzi e criteri per l'applicazione del principio della perequazione
5. definisce la capacità insediativa complessiva del PUG

e che le Previsioni Programmatiche definiscono:

- le previsioni di trasformazione tramite PUE
- le previsioni relative alla gestione dell'esistente
- i PUE di carattere settoriale o tematico
- i comparti urbanistici o altri meccanismi che consentano l'applicazione del principio della perequazione
- gli interventi da realizzarsi sulle invarianti strutturali

si ritiene che le Previsioni contenute negli elaborati Tav.28 per il territorio extraurbano (con quelle di dettaglio Tavv. 25, 26 e 27) e Tav.20 per l'ambito urbano (con quelle di dettaglio Tavv.20.1, 20.2, 20.3, 20.4), possano essere considerate Previsioni Strutturali e che gli stessi debbano essere riformulati introducendo le macro-categorie succitate delle Previsioni Strutturali così come definite dal DRAG: Invarianti strutturali di tipo paesistico ambientale, invarianti strutturali di tipo infrastrutturale (esistenti e di progetto), invarianti strutturali di tipo storico-culturale e contesti urbani e rurali.

L'elaborato Tav.24 può rappresentare le Previsioni Programmatiche con la introduzione dei contesti esistenti.

Si ritiene inoltre opportuno, alla luce di quanto indicato nella nota dell'AdB relativamente all'elaborato Tav.21, eliminare l'elaborato Tav.22.

La Tav.21 può essere inclusa tra gli elaborati di analisi in quanto proposta futura di deperimetrazione delle pericolosità idrauliche del PAI a seguito di collaudo delle opere di mitigazione.

In proposito si rappresenta che il DRAG specifica come il Comune possa scegliere di limitare le previsioni programmatiche a quelle parti dei contesti nei quali si ritiene di poter effettivamente attuare gli interventi previsti in un determinato arco temporale che sia inferiore alla durata delle Previsioni Strutturali oppure individuare delle previsioni "condizionate", la cui attuabilità è subordinata al verificarsi di determinate circostanze.

Si ritiene pertanto che i contesti interessati dal PAI possano essere individuati quali "Contesti a trasformabilità condizionata" nelle Previsioni Strutturali del PUG ed inseriti successivamente nelle Previsioni Programmatiche a seguito del collaudo delle opere di mitigazione.

Comune

Il Comune rappresenta che in merito ai rilievi relativi alle Previsioni Strutturali, così come già definito, il nuovo elaborato conterrà i Contesti e le Invarianti.

Per quel che riguarda le Previsioni programmatiche, così come rilevato nella D.G.R., saranno rappresentate così come nell'elaborato ex Tav.24 con l'aggiunta dei contesti consolidati.

In merito al rilievo sulla tavola 22, il Comune propone di eliminare l'elaborato e di inserire l'ex tav.21 nel sistema delle conoscenze.

Infine, per quel che riguarda la possibilità di indicare i "Contesti a trasformabilità condizionata", ritiene che il Piano sia stato già ridefinito in funzione delle pericolosità idrauliche dei PAI e che le aree indicate come AP, MP, BP nel PUG non sono indicate come Contesti della trasformazione in quanto stralciati dall'Autorità di Bacino.

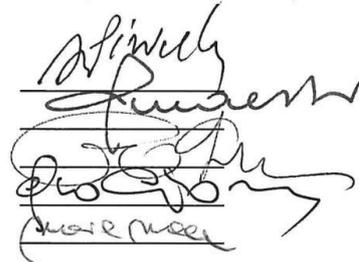
Conferenza

La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

Alle ore 15,30 circa la Conferenza di Servizi termina i lavori e decide di riunirsi nuovamente, il giorno 12 febbraio, alle ore 9,30.

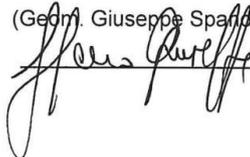
Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale in numero di due originali che, letto e confermato, viene sottoscritto.

- Prof. Alfonso Piscichio
- Dott. Giuseppe Maestri
- Ing. Carlo Colasuonno
- Arch. Angelo Majorano
- Arch. Maria Macina



Il Segretario verbalizzante

(Geom. Giuseppe Spada)



>

**OGGETTO: PUG GRUMO APPULA (BA)****Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.11 comma 9 della L.R. 20/2001.**

Il giorno 12/02/2019, alle ore 11:00 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale alla Pianificazione territoriale in via Gentile a Bari, si è tenuta la quarta riunione della Conferenza di Servizi per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n.1660 del 20/09/2018.

Sono presenti:

per la Regione Puglia:

- Prof. Alfonso Piscichio: assessore alla Pianificazione Territoriale
- Arch. Vincenzo Lasorella: dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica
- Ing. Barbara Loconsole: dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Luigia Capurso: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Maria Macina: funzionario della Sezione Urbanistica

per il Comune Grumo Appula:

- Michele D'Atri: Sindaco
- ing. Carlo Colasuonno: responsabile del Settore Tecnico
- arch. Angelo Majorano: progettista
- arch. Umberto Majorano: collaboratore del progettista

Assume la funzione di segretario verbalizzante l'ing. Carlo Colasuonno.

Si prende atto della relazione istruttoria sulla VAS inviata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n.1305 del 5/02/2019 che si allega al presente verbale.

Il **Comune** consegna le tavole rielaborate così come deciso nella precedente riunione.La **Conferenza** esamina gli elaborati dalla tav. 1 alla tav. 18b.La **Regione** evidenzia quanto segue:

- tav. 12: dovranno essere eliminati i servizi non realizzati trattandosi di un elaborato che rappresenta lo stato di fatto funzionale;
- tav.14 (ex tav.16): il Comune dovrà adeguarsi a quanto evidenziato nella nota prot.n.4918 del 19/05/2017 del Servizio regionale AIA-RIR così come rilevato nella relazione istruttoria VAS della Sezione Autorizzazioni Ambientali sopra citata;
- dovrà essere prodotta una ulteriore tavola (tav.17b) dove saranno riportati i servizi alla residenza esistenti;
- le tavv. 18 e 18b dovranno essere rielaborate indicando:
 - o nella tav.18 lo strumento urbanistico vigente (con le varianti);
 - o nella tav.18b lo stato di attuazione del PdF indicando le previsioni realizzate, parzialmente realizzate e non realizzate.

La **Regione** rileva che non sono state prodotte la tavola dei Quadri Interpretativi e le tavole delle Previsioni Strutturali e delle Previsioni Programmatiche così come concordate nella seduta precedente.

Il **Comune** si impegna a produrre i suddetti elaborati nel prossimo incontro.La **Conferenza** prende atto e si riserva di verificare.

In riferimento alle NTA consegnate dal Comune nella seduta precedente, la **Regione** rileva che per le Invarianti strutturali paesaggistiche:

- oltre alle misure di salvaguardia e prescrizioni per le componenti delle tre strutture: idro-geomorfologica, ecosistemica-ambientale, antropica-storico-culturale vanno indicati anche gli indirizzi analogamente a quanto riportato dalle NTA del PPTR;
- manca la disciplina di tutela relativa ai fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche;
- all'art.58 delle NTA del PUG il primo periodo a pag.80 dovrà essere così sostituito: "il PUG recepisce le norme del Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia approvato con D.G.R.n.314 del 22/03/2016"; inoltre al medesimo articolo dovrà essere aggiunto il seguente periodo: "In caso di contrasto prevalgono le norme del PPTR se più restrittive come indicato all'art.71 delle NTA del PPTR";

- il comma 1 dell'art.59 dovrà essere così sostituito: "La disciplina dei siti di rilevanza naturalistica di cui al presente articolo è contenuta nei piani di gestione e/o nelle misure di conservazione approvate con il R.R. n.6 del 10/05/2016, come modificato dal R.R.n.12 del 10/05/2017";
- il comma 1 dell'art.61 dovrà così essere sostituito: "Fatta salva la disciplina di tutela dei beni culturali prevista dalla parte seconda del D.Lgs.22 gennaio 2004 n.42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", nelle aree interessate da testimonianze della stratificazione insediativa, come sopra definite alle lettere a) e b), ricadenti in zone territoriali omogenee a destinazione rurale alla data del 24/03/2015, data di entrata in vigore del PPTR, si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui ai successivi commi 2) e 3)";
- il comma 1 dell'art.62 dovrà così essere sostituito: "Fatta salva la disciplina di tutela dei beni culturali prevista dalla parte seconda del D.Lgs.22 gennaio 2004 n.42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", nell'area di rispetto delle componenti culturali ed insediative, ricadenti in zone territoriali omogenee a destinazione rurale alla data del 24/03/2015, data di entrata in vigore del PPTR, si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui ai successivi commi 2) e 3)";
- con riferimento alle norme dell'art.63 relativo alle misure di salvaguardia e utilizzazione per le strade a valenza paesaggistica si ritiene opportuno integrare la disciplina di tutela con riferimento alle specificità dei luoghi che la strada individuata attraversa nonché delle visuali che da essa si percepiscono.

Si passa all'esame degli Aspetti Urbanistici di cui alla lettera C) della Deliberazione ed ai rilievi formulati dalla Giunta Regionale.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018

In relazione al fabbisogno di insediamenti si rappresenta quanto segue:

- ***il calcolo di fabbisogno residenziale che prevede 3.800 vani al 2018 risulta non sufficientemente motivato soprattutto in virtù della necessità manifestata di aumentare l'indice di affollamento da 1,3 a 1,5; il calcolo di nuove abitazioni è stato determinato sulla base delle stanze disponibili (presumibilmente all'attualità) - di cui non si dispone dell'indagine e della conseguente dimostrazione del calcolo - rapportato alla popolazione residente alla data dei quattro censimenti (1971,1981,1991,2001) determinante l'ipotetico trend di crescita dell'indice di affollamento;***

Comune

Nel merito comunica che provvederà a ricalcolare l'indice di affollamento considerando il numero di abitanti sul numero di vani disponibili stralciando i vani relativi alle zone turistiche che non costituiscono residenze stabili.

La **Regione** evidenzia che i volumi residenziali residui dovranno essere utilizzati per soddisfare il fabbisogno così calcolato.

Conferenza

La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018

- ***non risulta prodotta una valutazione del fabbisogno di insediamenti per il settore produttivo, commerciale e turistico-alberghiero;***

Comune

Nella Relazione al "Piano di zona D3 industriale ed artigianale" del 29/03/1995, a cui si rimanda, con la quale veniva approvata la variante al P.d.F., è stata dimostrata la necessità di ampliamento della zona industriale e commerciale del Comune. Tale necessità è stata rafforzata dopo l'approvazione del Piano di zona D3 ed il completo esaurimento dei suoi lotti, dagli accordi di programma quasi tutti già realizzati, dall'esaurimento della zona piccolo artigianale e commerciale a sud del centro abitato, dal già dimostrato bisogno di aree per la realizzazione di attrezzature ed impianti speciali di interesse generale (SS) quali fiere, strutture annonarie e servizi per la distribuzione commerciale all'ingrosso, ecc., aree per servizi privati di interesse pubblico (SP) quali parcheggi ad uso delle attività commerciali e fieristiche e aree per centri commerciali (CC) e dalla cancellazione e riclassificazione a zona E" Ag dell'"Area piccolo-industriale ed artigianale contrada San Felice", di circa ha 110.

Pertanto, non si è ritenuta necessaria una ulteriore valutazione del fabbisogno di insediamenti per il settore produttivo e commerciale.

Per quanto riguarda le aree turistico-alberghiere, il Comune riferisce che le previsioni del PdF riguardanti la zona Murgia Suagna non sono state a tutt'oggi realizzate.

La Regione evidenzia che non si evince la dimensione della nuova zona a servizi e produttiva-commerciale. Inoltre la Regione considerato quanto evidenziato dal Comune, che conferma di non aver rilevato un interesse attuale alla trasformazione o all'attivazione di Piani Esecutivi, ritiene che non vi sia un fabbisogno di insediamenti turistici ulteriori.

Conferenza

La Conferenza prende atto.

Alle ore 12.40 escono l'assessore Pisicchio e il Sindaco D'Atri.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018

- *con riferimento agli standard ex art. 3 del D.IM.1444/68 si evidenzia che non risulta essere stato quantificato l'eventuale fabbisogno progressivo (calcolato sulla base delle quantità esistenti di servizi rapportate ai residenti) e gli abitanti da insediare previsti, in relazione ai vani programmati. Nell'elaborato 19, infatti, non è chiaro se i servizi esistenti sono quelli effettivamente realizzati o anche quelli di previsione dello strumento urbanistico vigente (PdF).*

Comune

Dalla verifica delle superfici totali degli standard esistenti è emerso che la suddetta superficie è pari a mq. 195.343,19 e di conseguenza mq. 195.343,19/ 13.000 abitanti = mq 15. Pertanto risulta un deficit di servizi alla residenza pari a 3 mq per abitante.

La Regione evidenzia che il Comune dovrà, con le nuove previsioni, individuare una superficie di servizi ex art.3 del D.M. 1444/68 pari a $3\text{mq} \times 13.000 = 39.000\text{mq}$ ai quali si aggiungeranno i mq di superficie derivanti dai nuovi abitanti che il PUG insedierà.

La Regione ribadisce inoltre che le superfici calcolate dal Comune dovranno essere rappresentate in una tav. (tav. 17b) in cui dovrà essere riportata una tabella con il riferimento alle superfici.

Conferenza

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

Si passa all'esame dei rilievi comuni agli Aspetti Urbanistici e Paesaggistici ed in particolare ai rilievi relativi alla "Compatibilità paesaggistica delle previsioni insediative di PUG".

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018 di cui alla lettera C)

Nel merito delle previsioni di trasformazione del Piano, nel ribadire quanto evidenziato relativamente al fabbisogno residenziale, per attività produttive, per residenze turistico-alberghiere e per attività commerciali che non risultano calcolati né sufficientemente motivati, si ritiene che le superfici della trasformazione risultano eccessivamente estese oltre che non giustificate nella scelta localizzativa che appare discontinua con il tessuto urbano della città consolidata.

In particolare:

- *l'area posta a nord-ovest (area per attività produttive e per centro commerciale), ad eccezione di un unico insediamento, presenta ancora caratteristiche di ruralità per cui dovrebbe essere esclusa dalla trasformazione al fine di evitare una eccessiva antropizzazione del territorio agricolo nonché la frammentazione ecologica e paesaggistica;*
- *non si condivide la scelta, per le "Zone turistiche Estensive A e B" del PdF, di ampliamento e trasformazione in: "Zone Residenziali in zone Turistiche" dell'Area turistica Murgia Suagna in quanto non motivata né dimensionata.*

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018 di cui alla lettera B)

- La zona residenziale in zona turistica e le relative attrezzature e impianti di interesse generale previste in zona Suagna interferiscono con una testimonianza delle stratificazione insediativa, con la sua area di rispetto e con alcune aree a pascolo.

La zona interessa un'area attualmente caratterizzata da una edificazione a bassa densità alternata a lotti agricoli che ancora conservano i loro caratteri originari.

Le trasformazioni previste per detto contesto prevedono un consistente consumo di suolo ed una trasformazione che risulterebbe in contrasto con gli obiettivi e le finalità del PPTR ed in particolare del Progetto Territoriale Patto Città Campagna.

La zona infatti comprende un ambito del territorio comunale interessato dalla presenza di seconde case che si configurano come nuclei di tipologie residenziali rade, con giardini classificate dal Patto Città Campagna del PPTR in parte come *campagna urbanizzata* e in parte come *piattaforma turistico ricettiva*.

Per esse le Linee Guida del Patto Città Campagna puntano a bloccare l'ulteriore occupazione di suolo agricolo, tutelare e conservare le aree residuali naturali e agricole, rigenerare i tessuti per integrarli nel contesto rurale, promuovere azioni di mitigazione in chiave agro-ambientale, attivare misure di compensazione o strategie paesaggiste di miglioramento della qualità e della visibilità dei contesti.

Per le ragioni su esposte si ritiene opportuno puntare alla riqualificazione ambientale e paesaggistica del suddetto contesto piuttosto che ad interventi di completamento e/o nuova edificazione onde evitare un eccessivo consumo di suolo.

Non si ritengono pertanto condivisibili le previsioni del PUG per la zona turistica, e si ritiene necessario valutare il loro ridimensionamento e la definizione di una norma più appropriata ai delicati equilibri paesaggistici dell'area oltre a chiarire i livelli di compatibilità tra le previsioni e la componente individuata tra le invariati.

- Inoltre il PUG prevede una zona industriale in un'estesa porzione del territorio, localizzata in prossimità della SP 228 lungo il margine ovest dell'abitato.

Al fine di preservare la dimensione agricola del territorio comunale di Grumo Appula e contenere il consumo di suolo, ***si ritiene necessario valutare la coerenza dei suddetti contesti con i caratteri paesaggistici e ambientali dei luoghi in cui si inseriscono al fine del loro ridimensionamento e/o delocalizzazione.***

Comune

Il Comune prende atto dei rilievi regionali in merito alle zone turistiche previste in località Murgia Suagna e ritiene di mantenere le previsioni del Programma di Fabbricazione limitatamente alla piana di Mellitto in quanto già oggetto di parziale trasformazione urbanistica, declassificando le restanti zone di espansione edilizia.

Conferenza

La conferenza prende atto e condivide. Si riserva di verificare.

La Conferenza a seguito di quanto dichiarato dal Comune circa il fabbisogno di attività produttive e commerciali, dopo ampia discussione, ritiene che siano ridefinite le funzioni dell'area produttiva e commerciale localizzata in prossimità della SP 228 lungo il margine ovest dell'abitato dove sarà possibile insediare attività commerciali oltre che attività fieristiche e mercatali. Dovrà essere altresì garantita una fascia verde di 50 m che funga da filtro con i contesti rurali.

La Regione puntualizza che le attività commerciali potranno essere insediate solo successivamente alla redazione del Piano Comunale del Commercio.

Conferenza

La Conferenza prende atto e condivide.

Alle 13.50 si allontana l'arch. Lasorella.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018

In relazione al dimensionamento generale del piano si rappresenta che necessita acquisire una tabella unica in cui siano riportati sia i volumi residui di piano (residenziali, produttivi e standards), sia la volumetria di previsione per i contesti della trasformazione (per insediamenti residenziali e produttivi, commerciali, turistico-alberghieri ecc..).

I volumi totali di trasformazione previsti, in uno con gli abitanti da insediare per il settore residenziale e le superfici complessive per il settore produttivo, turistico ecc..., dovranno essere utilizzati per il calcolo dei servizi di previsione.

Comune

La tabella sarà rielaborata a seguito delle odierne conclusioni per i settori produttivo e turistico-alberghiero e per il settore residenziale a conclusione delle verifiche richieste.

Conferenza

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018

Necessitano inoltre maggiori specificazioni in merito alla ripermetrazione della fascia di rispetto cimiteriale in relazione all'avvenuta espansione del cimitero già oltre la fascia originaria.

Comune

Il Comune evidenzia che le tavole del PUG riportano l'attuale estensione del cimitero precisando che, rispetto alla perimetrazione disegnata in origine dal Pdf, vi sono stati negli anni scorsi due ampliamenti esauriti. Il PUG riporta inoltre le previsioni di cui al progetto di nuova espansione cimiteriale e viabilità di servizio con relative aree a parcheggio già approvato dal Comune con deliberazione di Giunta Municipale nell'ottobre 2013. Nel PUG è riportata pertanto la fascia di rispetto cimiteriale riferita all'attuale estensione.

Conferenza

La Conferenza prende atto.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1660/2018

Infine l'art.5 della L.R. n.1/2013 "Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica" prevede la formazione di un piano comunale per la mobilità ciclistica e ciclopedonale quale elaborato integrativo del PUG di cui costituisce parte integrante e sostanziale. Si ritiene pertanto necessario integrare il PUG con i contenuti di cui al comma 2 dell'art.5 della legge regionale suddetta.

Comune

Sarà elaborata una nuova tavola denominata "viabilità ciclabile" che sarà parte integrante del PUG.

Conferenza

La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

Alle ore 16 circa la Conferenza di Servizi termina i lavori e decide di riunirsi nuovamente, il giorno 19 febbraio, alle ore 9,30.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale in numero di due originali che, letto e confermato, viene sottoscritto.

- Ing. Barbara Loconsole
- Arch. Luisella Capurso
- Arch. Maria Macina
- Arch. Angelo Majorano
- Arch. Umberto Majorano

Il Segretario verbalizzante

(ing. Carlo Colasuonno)

**OGGETTO: PUG GRUMO APPULA (BA)****Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.11 comma 9 della L.R. 20/2001.**

Il giorno 19/02/2019, alle ore 10:00 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale alla Pianificazione territoriale in via Gentile a Bari, si è tenuta la quinta riunione della Conferenza di Servizi per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n.1660 del 20/09/2018.

Sono presenti:

per la Regione Puglia:

- Prof. Alfonso Piscichio: assessore alla pianificazione territoriale
- Arch. Vincenzo Lasorella: dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica
- Ing. Barbara Loconsole: dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Luigia Capurso: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Maria Macina: funzionario della Sezione Urbanistica

per il Comune Grumo Appula:

- ing. Carlo Colasuonno: responsabile del Settore Tecnico
- arch. Angelo Majorano: progettista

per la Soprintendenza:

- arch. Giuseppe Teseo

per il Segretariato del MIBAC:

- arch. Francesco Longobardi (delega prot.n.2024 del 19/02/2019)

Assume la funzione di segretario verbalizzante il geometra Giuseppe Spano.

L'assessore Piscichio prende atto di quanto discusso nel precedente incontro del 12/02/2019 e condivide quanto deciso.

Il Comune consegna gli elaborati grafici del PUG così come modificati a seguito delle conclusioni dei precedenti incontri.

Si passa all'esame dei rilievi urbanistici e paesaggistici che la Conferenza si era riservata di verificare.

RILIEVI URBANISTICI

Preliminarmente, esaminato l'elaborato n.12 e gli elaborati 18 e 18b, la Conferenza ritiene che i rilievi regionali di cui al punto C) relativamente al Quadro delle Conoscenze ed al Bilancio della Pianificazione vigente siano stati modificati coerentemente con quanto evidenziato nella D.G.R.n.1660/2018.

La **Conferenza** prende atto e ritiene superati i predetti rilievi regionali.

In relazione alla zona produttiva-commerciale posta a nord-ovest, il Comune dichiara che l'estensione della stessa è di circa 150.000 mq. La Regione ritiene che oltre a quanto stabilito nella riunione precedente, il PUG - Previsioni Strutturali debba contenere tre sub-comparti suddivisi in: zona commerciale, zona F e zona per attività produttive, al fine di meglio strutturare il PUG nella fase attuativa con indici e parametri specifici per ogni sub-comparto individuato.

La **Conferenza** condivide.

Per quel che riguarda il calcolo del fabbisogno residenziale proposto dal Comune rispondendo ai rilievi contenuti nella D.G.R. n.1660/2018, ~~la~~ Regione ritiene che debbano essere aggiornati all'ultimo censimento del 2011 e ai dati censuari anagrafici al 31/12/2018 per avere un quadro complessivo dell'andamento dell'indice di affollamento e della crescita anagrafica.

Il **Comune** si impegna a rielaborare la tabella del fabbisogno sulla base di queste ulteriori richieste.

La **Conferenza** prende atto.

Alle 12 entra il Sindaco Michele D'Atri ed il vice-sindaco Gemma Palladino.

Si prende atto della nota prot.n.2089 del 19/02/2019 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale relativa al verbale del sopralluogo effettuato dai funzionari in data 11/02/2019 che si allega al presente verbale.

ASPETTI PAESAGGISTICI

Conformità rispetto al quadro degli Obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR.

L'amministrazione comunale, retta dal sindaco Michele D'Atri in coerenza con gli ultimi studi del PAI, del PPTR, e degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale d'ambito, con validità di medio-lungo periodo, propone di inserire nella relazione i seguenti obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale d'ambito:

1. struttura e componenti idro geo morfologiche,
 - 1.2) le componenti antropiche componenti dei paesaggi rurali,
 - 1.3) le componenti visivo percettive,
 - 1.4) per creare sul mercato nazionale ed internazionale l'offerta culturale e turistica del sistema delle emergenze storiche, archeologiche e naturalistiche delle lame e del tratturo e della città storica di Grumo Appula,
 - 1.5) perseguire un progetto solidale tra città e campagna, per garantire l'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici, individuando e tutelando la naturalità delle diverse forme,
 - 1.6) per garantire l'efficienza del reticolo idrografico drenante con particolare riguardo alla tutela delle lame e delle relative aree di pertinenza,
 - 1.7) per assicurare la continuità idraulica ed impedire l'occupazione delle aree di deflusso anche periodico delle acque, con la realizzazione in loco di attività incompatibili quali l'agricoltura;
 - 1.8) per prevedere misure con lo scopo di favorire la rilocalizzazione di opere ed infrastrutture insediate nelle aree di pertinenza fluviale; assicurando la continuità idraulica e impedendo l'occupazione delle aree di deflusso anche periodico e la realizzazione in loco di attività incompatibili quali l'agricoltura:
 - 1.8) analizzare le opere di difesa del suolo e di contenimento dei fenomeni di esondazione e proponendo opere a basso impatto ambientale, ricorrendo a tecniche di ingegneria naturalistica per valorizzare;
2. strutture e componenti ecosistemiche ed ambientali
 - 2.2) contrastando il consumo di suolo agricolo e naturale
 - 2.3) valorizzando i corsi d'acqua come corridoi ecologici e multi funzionali,
 - 2.4) prevedendo misure atte ad impedire l'occupazione delle aree delle lame da strutture antropiche ed attività improprie
 - 2.5) prevedendo misure atte ad impedire lo spietramento / frantumazione e la riconversione
 - 2.6) conservare e valorizzare i manufatti rurali storici ed il loro contesto di riferimento ,individuando l'edilizia rurale storica ed al fine della loro conservazione anche ai contesti di pertinenza,
 - 2.7) promuovere l'agricoltura periurbana contenendo i perimetri urbani, prevedendo ampie fasce di verde a confine delle aree edificate ed imponendo l'indice di fabbricazione fondiaria massima 0,02 mq/mq e vietando l'accorpamento
3. struttura e componenti antropiche e storico culturali
 - 3.2) riqualificare i paesaggi degradati dalle urbanizzazioni ad Est del cimitero con l'inserimento di una nuova viabilità , ampi parcheggi e una nuova viabilità ciclabile ,
 - 3.3) promuovere il recupero e la salvaguardia delle masserie dell'edilizia rurale e dei manufatti in pietra a secco,
 - 3.4) proteggendo le componenti visivo percettive, individuando anche cartograficamente gli orizzonti che rappresentano riferimenti visivi significativi nell'attraversamento dei paesaggi, al fine di garantire la tutela con l'impedire le trasformazioni che alterino le visuali panoramiche,
 - 3.5) salvaguardando le visuali panoramiche per renderle accessibili anche tramite la rete viaria, sentieri ciclo pedonali (strada panoramica Altamura – cassano e viabilità ciclo pedonale sul monte Cucco),
 - 3.6) riqualificando e recuperando l'originale tracciato del tratturo Barletta Grumo e Grumo Santeramo, e predisponendo il collegamento e la percorribilità della mobilità dolce,
 - 3.7) proponendo nuovi percorsi della mobilità dolce e valorizzando quelli già esistenti ed indicando le aree a verde attrezzato, le viste panoramiche la chiesa Madonna di Mellitto di (particolare valore storico) l'abbeveratoio la Selvella , la foresta Mercadante e il bosco di monte Cucco

La Conferenza prende atto e condivide.

Conformità rispetto alla normativa d'uso e agli obiettivi di qualità di cui alla sezione C1 della scheda d'ambito di riferimento.

La Regione chiede che sia inserita nelle NTA del PUG titolo VIII:

Il PUG recepisce la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sez. C2 delle schede d'Ambito del PPTR "Puglia Centrale" ed "Alta Murgia".

Il Comune prende atto e si impegna ad integrare la norma.

Aree Escluse ai sensi del comma 5 art. 38 delle NTA del PPTR

Il Ministero e la Regione verificano e condividono la perimetrazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del Dlgs 42/2004 riportate nella tav.13b.

La Conferenza prende atto e condivide.

Grotte e Inghiottitoi

In riferimento alla posizione delle grotte e degli inghiottitoi la Regione basandosi sul verbale del sopralluogo svolto in data 11.02.2019 dai funzionari dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, la Conferenza condivide l'individuazione e la localizzazione nel territorio di Grumo Appula di cinque inghiottitoi denominati: Grava in Contrada San Felice, Gravicella dell'Acquedotto I, Gravicella dell'Acquedotto II, Gravicella dell'Acquedotto III, Grave di Mellitto.

Pertanto dalla Tav. 6 *Sistema delle conoscenze. Componenti Idrogeomorfologiche* e dalla Tav. 21° *Previsioni Strutturali. Invarianti Paesaggistiche Componenti geomorfologiche e Idrologiche*, dovrà essere eliminato il riferimento alle grotte e dovranno essere riportate tutte le cavità classificate come inghiottitoi con la relativa fascia di rispetto di 50 m. Inoltre dovrà essere stralciato dalle NTA l'art. 53 *Misure di Salvaguardia e di utilizzazione per le grotte*.

Il Comune prende atto e si impegna a modificare gli elaborati.

La Conferenza condivide-

Reticolo Idrografico di connessione della RER

Riguardo alla proposta di ripermetrazione della componente Reticolo Idrografico di Connessione della RER localizzata a nord-ovest del centro urbano e denominata Lama Lamasinata, il Comune ha aggiornato gli elaborati in ottemperanza a quanto determinato nella seduta del 29.01.2019.

La Conferenza prende atto e condivide.

Testimonianze della stratificazione insediativa. Area di rispetto

Per quanto riguarda la ripermetrazione delle aree di rispetto delle testimonianze della stratificazione insediativa in funzione della natura e significatività del rapporto esistente tra il bene e il suo intorno, così come rilevato nella D.G.R.n.1660/2018, il **Comune** ha dichiarato che non vi sono elementi significativi dello stato dei luoghi che permettano la individuazione di un'area di rispetto differente da quella già indicata dal PPTR.

Come stabilito nella seduta del 29.01.2019 il Comune presenta in Conferenza la documentazione fotografica al fine di dimostrare la consistenza delle aree contermini ai beni individuati.

La Conferenza prende atto.

La Rete Ecologica regionale (art. 30 NTA del PPTR), Il Patto città-campagna (art. 31 NTA del PPTR), Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce.

In merito alla richiesta di integrazione dei Progetti Territoriali del paesaggio regionale del PPTR nel PUG il Comune ha integrato gli elaborati del PUG Strutturale inserendo la tav.22 d *Invarianti paesaggistiche- Rete per la conservazione della biodiversità* e la tav.27 *Viabilità ciclistica territorio comunale (percorso Bicipan Metropolitano Integrato)*.

La Conferenza prende atto e condivide.

Compatibilità paesaggistica delle previsioni insediative di PUG

"Le zone C-R interferiscono lungo il margine Est del nucleo abitato con alcune aree olivetate di valore paesaggistico.

Si evidenzia che l'integrità del territorio agricolo che entra in contatto con il margine urbano rappresenta un valore da preservare anche in coerenza con gli obiettivi del PPTR che tendono a tutelare la campagna evitandone la frammentazione e la marginalizzazione. Il valore paesaggistico dello spazio agricolo che si accosta alle maglie del tessuto urbano rappresenta un potenziale da convertire in processi di riqualificazione della città per migliorare la qualità urbana dei contesti più periferici. La previsione del suddetto contesto non si pone in linea con gli obiettivi e le finalità del PPTR ed in particolare del Progetto Territoriale Patto Città Campagna.

L'area presenta le caratteristiche di uno spazio agricolo di prossimità definito dal PPTR "campagna del ristretto".

Il progetto territoriale Patto città Campagna del PPTR intravede nella campagna del ristretto il potenziale su cui lavorare per un progetto di riqualificazione della campagna perché permanga l'agricoltura, integrandola in chiave multifunzionale e dotandola di servizi per la città e per i cittadini.

Le Linee Guida del Patto città campagna definiscono indirizzi e raccomandazioni per dette aree di prossimità volti a:

- attivare politiche agro urbane per una pianificazione concertata e condivisa tra la città e lo spazio agricolo periurbano;
- stabilire una continuità tra la campagna del ristretto e le aree insediate; riprogettare il margine agricolo con azioni di mitigazione paesaggistica;
- conferire alla campagna del "ristretto" funzioni multiple finalizzate alla conservazione dello spazio agricolo coltivato;
- attribuire alla campagna del "ristretto" il ruolo di "area tampone" all'interno del progetto della Rete Ecologica Polivalente REP.

Non si ritiene per tali ragioni condivisibile la previsione del PUG e si ritiene necessario valutare il ridimensionamento delle zone C-R ad Est dell'abitato, al fine di salvaguardare il rapporto tra margine urbano e campagna olivetata".

Comune

Il Comune condivide e si impegna a rielaborare gli elaborati scritto-grafici.

La Conferenza prende atto.

In merito al rilievo "La zona industriale in ampliamento prevista a Sud del territorio comunale in adiacenza alla SS 96 interferisce con due testimonianze della stratificazione insediativa e con le relative aree di rispetto.

Si ritiene necessario chiarire i livelli di compatibilità delle previsioni insediative con le suddette componenti", il Comune si impegna ad inserire nella norma relativa al contesto della zona industriale in ampliamento prevista a Sud, che sia fatta salva la disciplina di tutela prevista dagli artt. 61 e 62 del titolo VIII delle NTA.

La Conferenza prende atto e condivide.

Relativamente al rilievo "Infine, mancano nel PUG Strutturale specifiche previsioni finalizzate a perseguire criteri di sostenibilità per le aree produttive ovvero a garantire una dotazione tecnologica e ambientale che ne assicuri il corretto inserimento nel paesaggio ad esempio attraverso l'adozione di misure che non compromettano la struttura orografica e geomorfologica del contesto di riferimento e riducano i consumi energetici ed idrici, le emissioni ed i rifiuti della lavorazione.

Si rileva l'opportunità di indicare per le aree industriali di nuovo impianto e per quelle esistenti da riqualificare specifiche prescrizioni volte a migliorare l'impatto visivo e la qualità paesaggistica ed architettonica degli insediamenti produttivi per esempio attraverso il perseguimento di alcuni obiettivi che puntano a:

- connettere le aree produttive alle strutture territoriali e ai valori patrimoniali ambientali ed architettonici;
- potenziare e/o riqualificare la relazione tra il sistema produttivo e le componenti naturali (suolo, vegetazione, acqua) per ristabilire una relazione con i cicli ecologici;
- riqualificare l'impianto delle aree a partire dal ridisegno degli spazi pubblici prossimi ai lotti: i viali, le strade di relazione, le aree parcheggio.
- riattribuire rilevanza alla qualità compositiva dell'impianto, attraverso: la tipologia edilizia, i volumi, la relazione tra spazi aperti ed edificato nelle diverse articolazioni;
- innalzare la qualità estetica degli elementi architettonici orientando gli edifici ecologicamente in relazione al tema della produzione di energia rinnovabile e di riuso della risorsa idrica;
- conservare per quanto possibile la trama interpodereale agricola esistente"

il **Comune** si impegna ad inserire i suddetti obiettivi nelle Previsioni Strutturali delle NTA.

La **Conferenza** prende atto e condivide.

Rilievi di cui alla D.G.R. 1660/2018

Il PUG suddivide le zone E in:

- Zona E' aree agricole di rispetto,
- Zona E'' aree sottoposte a vincoli naturali,
- Zona E''' aree agricole

Nelle zone E" le destinazioni d'uso ammesse sono le seguenti: Aree per spazi pubblici a livello intercomunale (VI), Aree a verde agricolo comprese negli ambiti territoriali (VA), Aree per attività primarie di tipo agricolo (Ag).

Si evidenzia che il PUG prevede nelle zone E"- VI la possibilità di realizzare attrezzature sportive, per attività ricreative e di svago, attrezzature culturali, per il tempo libero e il ristoro e servizi a parcheggi relativi alle attrezzature ammesse.

Le suddette zone coincidono per lo più con aree boscate e con le relative aree annesse sottoposte a tutela dal PPTR .

Si evidenzia che le suddette previsioni non appaiono coerenti con la normativa di tutela prevista dal PPTR per le aree boscate.

Si ritiene necessario riallineare la normativa delle zone E alla disciplina di tutela prevista dal PPTR.

Il **Comune** si impegna ad inserire nella norma relativa al contesto della zona E" VI, che sia fatta salva la disciplina di tutela prevista per le invariati strutturali di paesaggio di cui al titolo VIII delle NTA.

La **conferenza** prende atto e condivide.

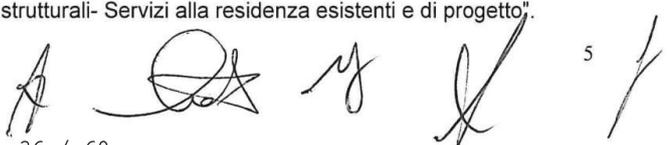
In conclusione la Conferenza evidenziando che le tavv.1, 2,4, 8, 9, 10, 11, 12, 13b, 14, 15, 16, 17,18, 18b sono state elaborate correttamente, conclude che le seguenti tavole dovranno così essere corrette:

- tav.3: va eliminato il riferimento agli ulteriori contesti in legenda
- tav.5: va aggiunto il titolo "invariante del 'PUG" in riferimento agli "stagni"
- tav.6: le 5 cavità presenti sul territorio sono da classificare come "inghiottitoi" pertanto va eliminata la voce UCP "grotte"; va eliminato il riferimento alla nota AdB prot.13245 dell'11/10/2013;
- tav.7: boschi percorsi da incendi va inserito tra i "beni paesaggistici"
- tav. 13 relativamente al tracciato tratturale va riportato l'area di pertinenza e l'area di rispetto su tutto il tratto eliminando il segno rosso indicato in legenda come "tratturo"
- va elaborata la tav.17b dove dovranno essere rappresentati il verde cittadino ed i servizi esistenti con la tabella da cui sono state ricavate le superfici degli standard indicati nel verbale del 12/02;
- tav.19: saranno rappresentati i Quadri interpretativi indicando i Contesti della trasformazione e le invariati strutturali comprese le pericolosità idrauliche
- tav.20: Previsioni Strutturali: vanno eliminate le invariati strutturali e le pericolosità idrauliche; la tavola conterrà i Contesti rurali ed urbani oltre che le invariati infrastrutturali
- tav. 24 va rinominata tav.20b: Previsioni Strutturali: vanno eliminati le invariati strutturali e le pericolosità idrauliche e conterrà i Contesti rurali ed urbani oltre che le invariati infrastrutturali
- tav.22a va rinominata 21a e va aggiornata relativamente alla presenza di cavità in base a quanto determinato dalla odierna seduta; vanno inoltre indicati coerentemente con la legenda i BP *Fiumi e Torrenti iscritti negli elenchi delle acque pubbliche.*
- tav.22b va rinominata 21b va modificata riportando analogamente alla Tav. 13 Ulteriori Contesti e Beni paesaggistici della struttura antropica e storico culturale
- tav.22c va rinominata 21c va modificata riportando analogamente alla Tav. 7 Ulteriori Contesti e Beni paesaggistici del sistema botanico vegetazionale.
- tav.22d va rinominata 21d
- va inserita la Tav. 21e Previsioni Strutturali. Aree Protette e Siti Naturalistici
- tav.21 va rinominata tav.22 con l'eliminazione dei boschi e dei siti interessati da beni storico-culturali e aree di rispetto delle componenti culturali
- tav.23 va rinominata tav.22b con l'eliminazione dei boschi e delle pericolosità idrauliche
- tav. 17b va rinominata tav.22c Previsioni Programmatiche – comparti con l'indicazione della tabella

Seguono le tavv.dalla n.23.1 alla 23.4 di dettaglio delle Previsioni Programmatiche dovranno essere eliminati i boschi e le pericolosità idrauliche.

La Tav. 25 dovrà essere rinominata "Previsioni strutturali- Servizi alla residenza esistenti e di progetto".

5



Le Tavv. 26 e 27 rappresentano la viabilità urbana e la viabilità ciclistica.

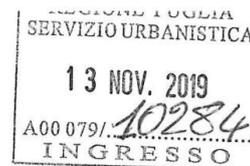
Nelle tavv.28-29 e 30 – Previsioni Programmatiche di dettaglio dovranno essere eliminati i boschi e le pericolosità idrauliche.

Alle ore 16 circa la Conferenza di Servizi termina i lavori e decide di aggiornarsi al giorno 21 febbraio alle 9,30.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale in numero di due originali che, letto e confermato, viene sottoscritto.

- Prof. Alfonso Pisicchio
- - Dott. Michele D'Atri
- Arch. Vincenzo Lasorella
- Ing. Barbara Loconsole
- - Arch. Giuseppe Teseo
- - Arch. Francesco Longobardi
- Ing. Carlo Colasuonno
- Arch. Angelo Majorano
- Arch. Luigia Capurso
- Arch. Maria Macina
- *Genmato Peledino*

Il Segretario verbalizzante
(Geom. Giuseppe Sparo)

**OGGETTO: PUG GRUMO APPULA (BA)****Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.11 comma 9 della L.R. 20/2001.**

Il giorno 21/02/2019, alle ore 12:00 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale alla Pianificazione territoriale in via Gentile a Bari, si è tenuta la sesta riunione della Conferenza di Servizi per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n.1660 del 20/09/2018.

Sono presenti:

per la Regione Puglia:

- Arch. Vincenzo Lasorella: dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica
- Ing. Barbara Loconsole: dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Luigia Capurso: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

per il Comune Grumo Appula:

- sindaco Michele d'Atri
- vice sindaco Gennaro Palladino
- ing. Carlo Colasuonno: responsabile del Settore Tecnico
- arch. Angelo Majorano: progettista

per il Segretariato del MIBAC:

- arch. Francesco Longobardi

Assume la funzione di segretario verbalizzante il geometra Giuseppe Spano.

Il **Comune** consegna il nuovo calcolo del fabbisogno residenziale con dati aggiornati all'ultimo censimento del 2011 e ai dati censuari anagrafici al 31/12/2018, giusta nota prot. n. 2385 del 21.2.2019, così come richiesto dalla Regione nella precedente riunione. Detta nota è stata assunta al protocollo della sezione urbanistica regionale in pari data col n. 1718.

La **Regione** verifica i dati forniti e dall'elaborazione consegue che:

| | |
|--|---|
| a) Abitanti residenti al 2/2019: | 12.575 |
| b) Abitazioni occupate: | 4.711 |
| c) vani esistenti al 2018: | 18.496 (ISTAT 2011) |
| | <u>185</u> (Vani realizzati dal 2012 al 2018) |
| | 18.681 Totale |
| d) Riconversione a servizi del 30% dei vani del nucleo antico – città consolidata: | 3.750 |
| e) Fabbisogno di vani graduatoria erp 2018: | 250 |
| f) Stock fisiologico per trasferimenti e vendite 1%: | <u>130</u> |
| | 4.130 |
| g) Totale vani disponibili teorici: 18.681 - 4.130 = | 14.551 |
| h) Indice di affollamento: 12.575 : 14.551 = | 0,86 ab/vano |
| i) Famiglie residenti al 2/2019: | 4.799 |
| j) Dotazione media vani/abitazione: | 3,5 |
| k) Composizione media nuclei familiari: | 2,6 persone |
| l) Vani famiglie residenti: 4799 x 3,5 = | 16.796 |
| m) Vani graduatoria ERP 2018: | <u>250</u> |
| | 17.046 |
| n) Fabbisogno vani PUG: 17.046 – 14.551 = | 2.495 |
| o) Previsione PUG (pag. 24 Relazione): | 3.756 |
| p) Saldo: | + 1.261 |

Pertanto si ritiene di dover operare una riduzione degli indici di fabbricabilità territoriale come segue:
 $3.756 - 2.495 : 3.756 = 33\%$

Il **Comune** precisa che la previsione PUG (pag. 24 Relazione), di 3.756 nuovi vani contiene anche i vani con destinazione terziario-amministrativo nelle maglie: 1a - 1b - 2 - 3 - 4 - 5 per complessivi 246 vani, pertanto i vani in esubero sarebbero: $+ 1.261 - 246 = + 1015$.

Di conseguenza la riduzione degli indici di fabbricabilità territoriale si attesterebbe su:
 $3.510 - 2.495 : 3.510 = 29\%$

Per quanto riguarda il ridimensionamento delle zone C-R ad Est dell'abitato, al fine di salvaguardare il rapporto tra margine urbano e campagna olivetata e di ridurre il consumo di suolo, il **Comune** propone di introdurre all'interno del comparto una fascia verde di rispetto che funga da filtro tra il contesto residenziale di nuovo impianto e la campagna.

La **Regione** ritiene che debba essere ridotta la superficie territoriale dei relativi comparti: 6, 7, 8, 9 e 10, in modo da conservare il carattere di ruralità in continuità con il territorio agricolo limitrofo preservando l'impianto arboreo esistente.

La **Conferenza** prende atto e ritiene superabili i rilievi regionali proponendo l'eliminazione della maglia n. 12, in quanto gravata da vincoli PAI che generano criticità nella fase attuativa e la riduzione delle maglie nn. 6-7-8-9 di una fascia di 20 mt, per aderire alle richieste della sezione Paesaggio di cui alle prescrizioni formulate.

In definitiva la riduzione degli indici di fabbricabilità territoriale su tutte le maglie si attesterebbe su:
 $3.042 - 2.495 : 3.042 = 18\%$

La Regione infine ritiene che, a seguito delle suddette modifiche e delle modifiche operate durante le precedenti riunioni, il Comune dovrà consegnare una tabella riassuntiva con:

- l'indicazione delle nuove superfici residenziali e degli abitanti insediabili;
- le superfici per servizi alla residenza di cui all'art. 3 del D.IM.1444/68 per i nuovi abitanti insediabili a cui si aggiungono i 39.000 mq di deficit di standard come rilevati nella riunione del 12 febbraio u.s.;
- le superfici per attività produttive e commerciali con l'indicazione dei servizi di cui all'art. 5 del D.IM.1444/68.

Detta tabella dovrà far parte integrante delle Previsioni Strutturali del PUG.

La **Conferenza** prende atto e condivide.

In riferimento alle norme, esaminate quelle consegnate in data odierna, la Regione ritiene che il Comune debba, così come evidenziato nella D.G.R. n. 1660/2018 a "*seguito della definizione e distinzione degli elaborati grafici in Previsioni Strutturali e Previsioni Programmatiche, così come definite dal DRAG*", far "*scaturire la suddivisione nella disciplina del PUG*".

Le NTA Parte Strutturale dovranno contenere:

- le definizioni di indici e parametri urbanistico-edilizi;
 - gli indici e parametri quali-quantitativi che incidono sul dimensionamento;
- Inoltre la normativa relativa alle zone A e B dovrà essere riportata nelle Previsioni Strutturali delle NTA, così come la disciplina delle zone E.

Pertanto dovranno far parte delle Norme delle Previsioni Strutturali:

- i Titoli I e II;
- i Contesti così come definiti nella tav.20 riformulata;
- le norme delle zone A, B ed E;
- il Titolo VIII;
- gli indici di fabbricabilità territoriale e fondiaria delle zone C e D dovranno essere riportati anche nei Contesti delle Previsioni Strutturali;

Per quel che riguarda i rilievi regionali specifici si rappresenta quanto segue:

- l'art.10 va aggiornato eliminando l'ultimo capoverso "Fino alla formazione del DRAG..." ed inserendo il riferimento al DRAG-PUE di cui alla D.G.R. n. 2753/2010;
- il Titolo V sebbene aggiornato alla L.R. n. 24/2015 e R.R. n.7/2009 dovrà essere rivisto in quanto contiene dei refusi

Alle ore 13:00 entra l'ing. Loconsole.

Il **Comune** condivide e si riserva di aggiornare in tal senso le Tavole grafiche.

La **Conferenza** prende atto e condivide.

Alle ore 14,30 entra l'Assessore Pisicchio che condivide quanto determinato in data odierna.

COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA

Tutto ciò premesso la Conferenza si pronuncia favorevolmente in merito alla compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96 comma 1 lett. b) relativamente al PUG di Grumo Appula al PPTR, come modificato e integrato a seguito delle determinazioni della Conferenza di Servizi.

Il **Ministero dei Beni Culturali** e la **Sezione Regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** condividono le modifiche apportate dal PUG di Grumo Appula al PPTR come **modificato e integrato a seguito delle attività di valutazione della coerenza e compatibilità** discusse in sede di Conferenza di Servizi e concordano l'opportunità di aggiornare e rettificare il PPTR.

Il **Ministero dei Beni Culturali** e la **Sezione Regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prendono atto che il Comune** ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del Dlgs 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR.

La **Regione** si riserva, al fine di rettificare gli elaborati del PPTR secondo quanto stabilito nelle precedenti sedute della conferenza, di concludere le procedure previste dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009, il quale stabilisce al secondo periodo che "L'aggiornamento di eventuali tematismi rispetto alle cartografie del PPTR che non ne alterino i contenuti sostanziali non costituiscono variante al PPTR, purché deliberato dalla Giunta regionale".

La **Regione** specifica inoltre che, per i PUG dichiarati conformi al PPTR a mente del comma 8 dell'art. 91 delle NTA del PPTR, la *"realizzazione di interventi può avvenire previo accertamento, nell'ambito del procedimento ordinato al rilascio del titolo edilizio, della conformità degli interventi medesimi alle previsioni del Piano paesaggistico e dello strumento urbanistico comunale"*.

Al fine di procedere all'aggiornamento del PPTR, il Comune si impegna a trasmettere i file in formato vettoriale shp georeferenziato in UTM 33N WGS 84 relativi alle componenti di paesaggio censite dal PUG/S, conformi al "modello logico" di cui al titolo VI delle NTA del PPTR e al "modello fisico" definito tramite la cartografia vettoriale di cui all'art. 38 c. 4 delle NTA del PPTR e disponibili sul sito web www.paesaggiopuglia.it.

La Conferenza infine ritiene che le modifiche e integrazioni, come richiamate nel presente e nei precedenti verbali, siano sufficienti per superare i rilievi di cui alla D.G.R. nr. 1660/2018 ai fini del conseguimento del controllo positivo di compatibilità di cui alla legge regionale n. 20/2001, conformemente al D.R.A.G. approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1328 del 03.08.2007.

La Conferenza dà mandato al Comune di adeguare gli elaborati e le NTA a quanto riportato nel presente verbale e nei precedenti e di produrre apposita relazione integrativa in cui saranno esplicitate in maniera puntuale le modifiche e le integrazioni prodotte in adeguamento alle determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi sugli elaborati scritto-grafici nonché sulle NTA del PUG.

Alle ore 15,30 la Conferenza di Servizi termina i lavori.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale in numero di due originali che, letto e confermato, viene sottoscritto.

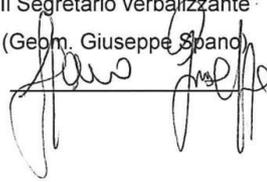
- Prof. Alfonso Pisicchio
- Dott. Michele D'Atri
- Arch. Vincenzo Lasorella
- Ing. Barbara Loconsole
- Arch. Francesco Longobardi
- GENNARO PALUBINO

- Ing. Carlo Colasuonno
- Arch. Angelo Majorano
- Arch. Luigia Capurso



Handwritten signature of Carlo Colasuonno, consisting of three lines of cursive script.

Il Segretario verbalizzante
(Geom. Giuseppe Spand)



Handwritten signature of Giuseppe Spand, consisting of two lines of cursive script.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO B

OGGETTO: Comune di Grumo Appula. Piano Urbanistico Generale (PUG) - controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001. Parere di Compatibilità paesaggistica ex art. 96.1.b delle NTA del PPTR. Aggiornamento del PPTR ex art. 2, co. 8 della L.R. n. 20/2009.

Premessa

Con nota prot. n. 6234 del 26.04.2018, il Comune di Grumo Appula ha trasmesso la documentazione tecnico amministrativa relativa al PUG adottato con DCC n. 95 del 18.12.2015 ai fini del controllo di compatibilità previsto dall'art. 11, co. 7 e 8, della LR n. 20/2001.

Con nota prot. n. AOO 145_6343 del 07.08.2018, la scrivente Sezione ha attestato, nell'ambito del procedimento finalizzato al controllo di compatibilità previsto dalla LR 20/2001, la non compatibilità al PPTR del PUG adottato dal Comune di Grumo Appula.

Con Deliberazione n.1660 del 20.09.2018 la Giunta Regionale ha attestato, ai sensi dell'art. 11, co. 7 e 8 della LR 20/2001, la non compatibilità del PUG del Comune di Grumo Appula alla LR 20/2001 ed al DRAG approvato con DGR 1328/2007.

La Conferenza di Servizi, indetta con nota prot.n. 16411 del 22/11/2018 dal Comune di Grumo Appula ai sensi dell'art. 11 della L.R. 20/2001, per le modifiche necessarie ai fini del controllo positivo di compatibilità con il DRAG, ed avviata in data 23.01.2019, si è conclusa in data 21.02.2019.

Le decisioni assunte dalla Conferenza di Servizi sono riportate nei verbali delle sedute tenutesi in data 23.01.2019, 29.01.2019, 05.02.2019, 12.02.2019, 19.02.2019, 21.02.2019, i cui contenuti devono intendersi qui di seguito integralmente riportati.

1. Elaborati

Con nota prot. n. 15110 del 13.11.2019 il Comune di Grumo Appula ha trasmesso gli elaborati del PUG aggiornati agli esiti della Conferenza di Servizi.

Con nota prot. n. AOO 079_11687 del 23.12.2019 la Sezione Urbanistica e la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio hanno richiesto chiarimenti e la rettifica di alcuni elaborati che non risultavano adeguati alle determinazioni della Conferenza di Servizi.

Con nota prot. n. 7619 del 15.07.2020 il Comune di Grumo Appula ha trasmesso gli elaborati modificati a seguito della citata nota regionale prot. n. AOO 079_11687 del 23.12.2019.

1

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
mail: lcapurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con nota prot. AOO 145 6360 del 04.09.2020, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto ulteriori chiarimenti e la rettifica di alcuni elaborati che non risultavano adeguati alle determinazioni della Conferenza di Servizi.

Con nota prot. n. 12457 del 09.10.2020 integrata con nota prot. n. 14013 del 10.11.2020 il Comune di Grumo Appula ha trasmesso gli elaborati integrativi e sostitutivi richiesti dalla Regione con la citata nota prot. AOO 145 6360 del 04.09.2020.

Gli elaborati costituenti il PUG di Grumo Appula adeguato alle determinazioni della Conferenza di Servizi sono di seguito riportati.

Elaborati trasmessi con nota prot. n. 7619 del 15.07.2020:

Relazione

Relazione integrativa

Elaborato tecnico "Rischio di Incidenti Rilevanti"

Sistema delle conoscenze:

Tav. 1 – "Quadro pianificatorio di area vasta";

Tav. 2 – "Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici";

Tav. 3 – "Vincoli architettonici e costruzioni in pietra a secco";

Tav. 4 – "PAI vigente – Assetto idrogeomorfologico";

Tav. 5 – "Componenti idrologiche";

Tav. 8 – "Vincoli faunistici";

Tav. 9 – "Colture in atto";

Tav. 10 – "Fattibilità geologica del centro urbano";

Tav. 11 – "Vincoli PPTR Puglia nel centro urbano";

Tav. 12 – "Stato di fatto funzionale";

Tav. 13b – "Aree escluse dalla tutela paesaggistica";

Tav. 14 – "Rischio di Incidenti Rilevanti. Disposizioni per prevenire incidenti rilevanti da sostanze pericolose";

Tav. 16 – "Previsioni di pericolosità idraulica dopo il collaudo delle opere di mitigazione.

Stato delle conoscenze";

Tav. 17 – "Verde cittadino";

Tav. 17b – "Servizi esistenti"

Bilancio della pianificazione vigente:

Tav. 18 – "Strumento urbanistico vigente: Programma di Fabbricazione e successive varianti";

Tav. 18b – "Stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente"

Quadri interpretativi:

Tav. 19 – "Quadri interpretativi".

Previsioni strutturali:

2

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY

mail: lcapurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Tav. 20 – “Contesti urbani e rurali”;
Tav. 20b – “Contesti urbani”;
Tav. 21c – “Invarianti paesaggistiche – Struttura ecosistemica e ambientale. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici”;
Tav. 21e – “Invarianti paesaggistiche – Rete per la conservazione biodiversità”;
Tav. 21f – “Invarianti paesaggistiche – Rete ecologica polivalente”

Previsioni programmatiche:

Tav. 22 – “Indirizzi per uso del territorio”;
Tav. 22b – “Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano”;
Tav. 22b.1 – “Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano”;
Zona nord-est abitato
Tav. 22b.2 – “Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano”;
Zona nord-ovest abitato
Tav. 22b.3 – “Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano”;
Zona sud-est abitato
Tav. 22b.4 – “Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano”;
Zona sud-ovest abitato
Tav. 22c – “Comparti, fasi di attuazione e urbanizzazioni secondarie”;
Tav. 23 – “Servizi della residenza esistenti e di progetto”;
Tav. 24 – “Viabilità centro urbano”;
Tav. 25 – “Viabilità ciclistica territorio comunale (percorso Biciplan Metropolitano integrato)”;
Tav. 26 – “Area piccolo-industriale ed artigianale Mellitto”;
Tav. 27 – “Area turistica Murgia Suagna”;
Tav. 28 – “Area turistica Mercadante”
Norme Tecniche di Esecuzione.
Valutazione di Incidenza Ambientale.

Elaborati trasmessi con nota prot. n. 14013 del 10.11.2020:

Tav. 6 – “Componenti idrogeomorfologiche”;
Tav. 7 – “Componenti botanico-vegetazionali”;
Tav. 13 – “Componenti culturali e insediative e dei valori percettivi”;
Tav. 15 – “Aree percorse dal fuoco”.

Tav. 21a – “Invarianti paesaggistiche – Struttura idrogeomorfologica”;
Tav. 21b – “Invarianti paesaggistiche – Struttura ecosistemica e ambientale. Componenti botanico-vegetazionali”;
Tav. 21d – “Invarianti paesaggistiche – Struttura antropica e storico-culturale”;

3

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
mail: lcapurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Si riporta di seguito l'elenco dei file vettoriali in formato shp unitamente alla relativa impronta MD5, relativi alle componenti paesaggistiche del PUG e alle aree di cui all'art. 142 co. 2 del Digs 42/2004 utili all'aggiornamento del PPTR:

| NOME FILE | impronta MD5 |
|---|----------------------------------|
| COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE (6.1.1) | |
| <i>UCP – Doline (nota prot. n. 14013 del 10.11.2020)</i> | |
| ldrogeomorfologico\Doline.dbf | 88da3e68dea5959558e5cace78f0033e |
| ldrogeomorfologico\Doline.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| ldrogeomorfologico\Doline.shp | 208af3ba5374799722bb0ece0921dc62 |
| ldrogeomorfologico\Doline.shx | 1a55ef320bb8256c2a4f6643841d549b |
| <i>UCP Grotte nota prot. n. 7619 del 15.07.2020</i> | |
| 21a\UCP_Grotte.dbf | fb252bdddbd5521d6a11efce32162565 |
| 21a\UCP_Grotte.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| 21a\UCP_Grotte.shp | f90a9ae6920ef53481be93938748c93c |
| 21a\UCP_Grotte.shx | a4a9e16e67e93f649196e3c26995ed67 |
| <i>UCP Inghiottitoi nota prot. n. 7619 del 15.07.2020</i> | |
| 21a\UCP_Inghiottitoi_50m.dbf | bc849fe255d170a9a63ea93f47324e9b |
| 21a\UCP_Inghiottitoi_50m.shp | 062e253204d7cb379b0a461cf7b4f97e |
| 21a\UCP_Inghiottitoi_50m.shx | c86b734f59bfe952b0cce612fd1c833c |
| <i>UCP versanti nota prot. n. 7619 del 15.07.2020</i> | |
| 21a\UCP_versanti_pendenza20%.dbf | 112a3b2c477be1cd888950877532a60c |
| 21a\UCP_versanti_pendenza20%.shp | 47d829d17054925d33db7c33837c1394 |
| 21a\UCP_versanti_pendenza20%.shx | c8c7bafbcea9d6cbd0de1c0a13dbfe44 |
| <i>UCP lame e gravine nota prot. n. 7619 del 15.07.2020</i> | |
| 21a\UCP_Lame_gravine.dbf | 70e17b04291aa41e88ec326abacb4a42 |
| 21a\UCP_Lame_gravine.shp | 1def290a416d1e6f3ca95b1f3a3edd8e |
| 21a\UCP_Lame_gravine.shx | 98c2f401fb6a192132542fb64050f904 |
| COMPONENTI IDROLOGICHE (6.1.2) | |
| <i>BP– Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche nota prot. n. 7619 del 15.07.2020</i> | |
| 21a\BP_142_C_150m.dbf | f7a54e8f2d70bbafcf9860e91a6692b1 |
| 21a\BP_142_C_150m.shp | 118be342135e037df66a273385c76d1f |
| 21a\BP_142_C_150m.shx | 2f66a01e8859f93c75c4f987f78887a8 |
| <i>UCP – Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. nota prot. n. 7619 del 15.07.2020</i> | |
| 21a\UCP_connesioneRER_100m.dbf | 05c71b65b51bb51ee8e3cf4ae7bfe78e |
| 21a\UCP_connesioneRER_100m.shp | b4bdabc56bc233b497108a46a3b08451 |
| 21a\UCP_connesioneRER_100m.shx | d577140fbab6b986186d3da3e731791a |
| <i>UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico nota prot. n. 7619 del 15.07.2020</i> | |
| 21a\UCP_Vincolo_idrogeologico.dbf | 67023fe6db5b73616cfb5d0020a89e3e |

4

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY

mail: lcapurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

| | |
|---|----------------------------------|
| 21a\UCP_Vincolo_idrogeologico.shp | 1bc80d010f47d1cf844166cfe787fc90 |
| 21a\UCP_Vincolo_idrogeologico.shx | ac895efb8833ac048d27ad67dc0bc3bd |
| COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI (6.2.1) | |
| <i>BP - Boschi nota prot. n. 12457 del 09.10.2020</i> | |
| BP_142_G\BP_142_G.dbf | 517da16e5e4ba971bcb999dc94969311 |
| BP_142_G\BP_142_G.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| BP_142_G\BP_142_G.shp | 33a1875e4c067b4ee2294a51f2e50a48 |
| BP_142_G\BP_142_G.shx | 18d00e6a8cc5d3a5716852f0abddce5a |
| <i>BP – Boschi percorsi da incendi nota prot. n. 14013 del 10.11.2020</i> | |
| ecosistemicaAmbientale\boschi percorsi da incendi.dbf | 73edc86c9c6c985df8f2534ffe92deb1 |
| ecosistemicaAmbientale\boschi percorsi da incendi.prj | 6db75023f617b78bca6d2cce9b5b25 |
| ecosistemicaAmbientale\boschi percorsi da incendi.shp | 292bd9ffc3b352aa89958ee463997c87 |
| ecosistemicaAmbientale\boschi percorsi da incendi.shx | bcae8c8793545f01e2e846de2f3e77d8 |
| <i>UCP Aree di rispetto dei boschi nota prot. n. 12457 del 09.10.2020</i> | |
| UCP_Rispetto_Boschi\UCP_Rispetto_Boschi.dbf | 60a6493f3b95a1ce644df8ce50d311b |
| UCP_Rispetto_Boschi\UCP_Rispetto_Boschi.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| UCP_Rispetto_Boschi\UCP_Rispetto_Boschi.shp | b2dc26cb62d72ecd4c69ca0b6fb6a84b |
| UCP_Rispetto_Boschi\UCP_Rispetto_Boschi.shx | 1925dce3d06d35447d7b0269124aabc |
| <i>UCP prati e pascoli naturali nota prot. n. 7619 del 15.07.2020</i> | |
| 21b\UCP_Pascoli_naturali.dbf | 0cce99326046fbc4434c6ee34e3fa6a |
| 21b\UCP_Pascoli_naturali.shp | 8bd1556a6e50f04b66c2a4d83641e749 |
| 21b\UCP_Pascoli_naturali.shx | f3ea5c97f76bf836991291f917cc03ad |
| <i>UCP formazioni arbustive in evoluzione naturale nota prot. n. 7619 del 15.07.2020</i> | |
| 21b\UCP_Formazioni_arbustive.dbf | a4705076f04785b2e84de88057132d4c |
| 21b\UCP_Formazioni_arbustive.shp | 7786a2a83b890325be3091aa8e4c40f3 |
| 21b\UCP_Formazioni_arbustive.shx | ac0d1e01faed75718b2bea14cc41d139 |
| <i>BP parchi e riserve nota prot. n. 7619 del 15.07.2020</i> | |
| 21c\BP_142_F.dbf | ca9b8b0d8454df263c2353ace767b47d |
| 21c\BP_142_F.shp | 28280be111304cafd832b53a7b89e3ee |
| 21c\BP_142_F.shx | f1b14ca4c5e6dadf54a769877e43d51d |
| <i>UCP siti di rilevanza naturalistica nota prot. n. 7619 del 15.07.2020</i> | |
| 21c\UCP_rilevanza_naturalistica.dbf | 007ac47e83041a4c82b4c22328c656f7 |
| 21c\UCP_rilevanza_naturalistica.shp | 75d48d82d7e25fac922cf494eaf6a703 |
| 21c\UCP_rilevanza_naturalistica.shx | dd0ea06fa170301f956568cd4ae49393 |
| COMPONENTI CULTURALI (6.3.1) | |
| <i>BP Zone gravate da usi civici nota prot. n. 14013 del 10.11.2020</i> | |
| Struttura antropica\Usi Civici.dbf | 2480991ff4bdd5c4ccff2da5226d764d |
| Struttura antropica\Usi Civici.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |

5

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY

mail: lcapurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

| | |
|---|----------------------------------|
| Struttura antropica\Usi Civici.shp | 26d40fb727a92852b6cacf2faf16eae4 |
| Struttura antropica\Usi Civici.shx | f6abdf8a8fe1935e0616f747c36e8c0e |
| UCP - Città consolidata nota prot. n. 7619 del 15.07.2020 | |
| 21d\UCP_citt..._consolidata.dbf | 653d50098dbfad228e81c8df626109cc |
| 21d\UCP_citt..._consolidata.shp | acef43db40b05e702b6d3ddcf22041ca |
| 21d\UCP_citt..._consolidata.shx | 0104a0a90d662d0ec40966f816922cc1 |
| UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa nota prot. n. 7619 del 15.07.2020 | |
| 21d\UCP_stratificazione_insediativa_siti_storico_culturali.dbf | d7e187a59de61fc7f404a64702598812 |
| 21d\UCP_stratificazione_insediativa_siti_storico_culturali.shp | 63dab5872a03d87350cf67c836ae703a |
| 21d\UCP_stratificazione_insediativa_siti_storico_culturali.shx | fb6b4d6ec7dda9346bd27c512c457519 |
| UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa nota prot. n. 14013 del 10.11.2020 | |
| Struttura antropica\RIempimento UCP rete tratturi.dbf | 700eb127fd9b23ea5fd3632d8e3465b |
| Struttura antropica\RIempimento UCP rete tratturi.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| Struttura antropica\RIempimento UCP rete tratturi.shp | 205946f7ffbc019ac94baa552008a197 |
| Struttura antropica\RIempimento UCP rete tratturi.shx | 3a42368671e2db9737f0646316c1e8f1 |
| Struttura antropica\Polilinea UCP rete tratturi.dbf | 93993b94aaf3cce2047a8f622e4df731 |
| Struttura antropica\Polilinea UCP rete tratturi.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| Struttura antropica\Polilinea UCP rete tratturi.shp | 3b4186d0bef181947de9e7421c6cda98 |
| Struttura antropica\Polilinea UCP rete tratturi.shx | 3603fa41156af22ae2019b68681eba11 |
| UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative nota prot. n. 7619 del 15.07.2020 | |
| 21d\UCP_area_rispetto_siti storico culturali.dbf | 0d78850da90352a193c43c4aa60e9e66 |
| 21d\UCP_area_rispetto_siti storico culturali.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| 21d\UCP_area_rispetto_siti storico culturali.shp | 12b52c7685bdfa26fa1fd7152f3f7460 |
| 21d\UCP_area_rispetto_siti storico culturali.shx | 11c5e6bf8c731941028d80141d59b21a |
| UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative nota prot. n. 14013 del 10.11.2020 | |
| Struttura antropica\Zona di Rispetto Rete Tratturi.dbf | f77531a9c7532cd6f86284fe0430ba8f |
| Struttura antropica\Zona di Rispetto Rete Tratturi.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| Struttura antropica\Zona di Rispetto Rete Tratturi.shp | ae6b63ca9324da724e7951fd3f34c497 |

6

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY

mail: lcapurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

| | |
|--|----------------------------------|
| Struttura antropica\Zona di Rispetto Rete Tratturi.shx | c342ddc63e24d71a3a1b756fb3b17e98 |
| COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI (6.3.2) | |
| UCP – Strade a valenza paesaggistica nota prot. n. 14013 del 10.11.2020 | |
| aspetti percettivi\Strade a valenza Paesaggistica.dbf | eed6b2226432b42a6bbec8f4f4ff1046 |
| aspetti percettivi\Strade a valenza Paesaggistica.prj | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 |
| aspetti percettivi\Strade a valenza Paesaggistica.shp | f31f085e931f6853a8bb7283c5a0e899 |
| aspetti percettivi\Strade a valenza Paesaggistica.shx | ed13ede14e0355fe487d8eac7ac0707 |
| Aree di cui all'art. 142 co. 2 del Dlgs 42/2004 nota prot. n. 7619 del 15.07.2020 | |
| 13b\Polygons-13b.dbf | 6cf8b37c804d479c8bf84dc5e266bbcb |
| 13b\Polygons-13b.shp | 3e0e3fd39b2e163236cb4c2c2c09fc5a |
| 13b\Polygons-13b.shx | 2ce4d5eb3dc3c6af460470b680f45d88 |

Tutti i predetti shape files sono georeferenziati nel sistema di riferimento WGS84 - UTM33N.

2. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA DEL PUG AL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE (PPTR) E ASPETTI RELATIVI ALL'AGGIORNAMENTO DEL PPTR AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LR N. 20/2009

Tutto ciò premesso, preso atto delle determinazioni della Conferenza di Servizi e sulla base degli elaborati del PUG trasmessi, si analizzano di seguito gli aspetti relativi alla compatibilità paesaggistica al PPTR e al conseguente aggiornamento del PPTR ai sensi dell'art. 2 della LR 20/2009.

2.1. Aree di cui all'art. 142 co. 2 del Dlgs 42/2004 e all'art. 38 co.5 delle NTA del PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PUG al PPTR si evince che il Comune di Grumo Appula ha provveduto alla perimetrazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del Dlgs 42/2004 come previsto dal comma 5 dell'art. 38 delle NTA dell'approvato PPTR il quale stabilisce che *"in sede di adeguamento ai sensi dell'art. 97 e comunque entro due anni dall'entrata in vigore del PPTR, i comuni, d'intesa con il Ministero e la Regione, precisano la delimitazione e rappresentazione in scala idonea delle aree di cui al comma 2 dell'articolo 142 del Codice"*.
Si ritiene condivisibile quanto operato dal Comune.

2.2. Compatibilità rispetto al quadro degli Obiettivi generali e specifici di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR

Il PPTR individua all'art. 27 delle NTA i seguenti "obiettivi generali":

- 1) Garantire l'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici;
- 2) Migliorare la qualità ambientale del territorio;
- 3) Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata;
- 4) Riquilibrare e valorizzare i paesaggi rurali storici;
- 5) Valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo;

7

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY

mail: lcapurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- 6) Riquilibrare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee;
- 7) Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia;
- 8) Favorire la fruizione lenta dei paesaggi;
- 9) Valorizzare e riquilibrare i paesaggi costieri della Puglia;
- 10) Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili;
- 11) Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riquilibratura, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture;
- 12) Garantire la qualità edilizia, urbana e territoriale negli insediamenti residenziali urbani e rurali.

I suddetti "obiettivi generali" di cui all'art. 27 delle NTA sono articolati in "obiettivi specifici", elaborati alla scala regionale (art. 28 delle NTA).

In particolare, ai sensi del comma 4 art. 28 "Gli interventi e le attività oggetto di programmi o piani, generali o di settore, finalizzati a recepire e attuare il PPTR, devono essere coerenti con il quadro degli obiettivi generali e specifici di cui all'Elaborato 4.1 nonché degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'Elaborato 5 – Sezione C2".

Come si evince dalla Relazione, il PUG persegue coerentemente con il PPTR diversi obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale, con validità di medio-lungo periodo.

Si ritiene condivisibile quanto operato dal Comune.

2.3 Compatibilità rispetto alla normativa d'uso e agli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda di ambito di riferimento.

Il territorio comunale di Grumo Appula ricade per la maggior parte della sua estensione nell'Ambito di paesaggio "Puglia Centrale" e per la rimanente parte nell'Ambito di paesaggio "Alta Murgia".

Il PPTR stabilisce all'art. 37.4 delle NTA che: "Il perseguimento degli obiettivi di qualità è assicurato dalla normativa d'uso costituita da indirizzi e direttive specificamente individuati nella Sezione C2) delle schede degli ambiti paesaggistici, nonché dalle disposizioni normative contenute nel Titolo VI riguardante i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti ricadenti negli ambiti di riferimento".

Come precisato al Titolo 3 delle NTA, il PUG recepisce la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sez. C2 delle schede d'Ambito del PPTR "Puglia Centrale" ed "Alta Murgia".

Si ritiene condivisibile quanto operato dal Comune.

2.4 Compatibilità rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR

Struttura idrogeomorfologica

Il PUG/S di Grumo Appula ha individuato le seguenti componenti geo-idro-morfologiche (Beni Paesaggistici BP e Ulteriori Contesti Paesaggistici UCP), di seguito riportate con l'indicazione

8

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY

mail: lcursos@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

dello shp file corrispondente, degli articoli delle NTA che ne disciplinano la tutela e dei corrispondenti articoli delle NTA del PPTR.

| Componenti idrologiche PUG/S | Nome shp file | NTA PUG/S | NTA PPTR |
|---|-----------------------------------|--|-------------------|
| <i>BP Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche</i> | <i>BP_142_C_150m</i> | <i>Titolo 3. Indirizzi per le componenti idrologiche, Direttive per le componenti idrologiche, art. 13</i> | Artt. 43, 44 e 46 |
| <i>UCP Reticolo idrografico di connessione della RER</i> | <i>UCP_connessione RER_100 m</i> | <i>Titolo 3. Indirizzi per le componenti idrologiche, Direttive per le componenti idrologiche, art. 12</i> | Artt. 43, 44 e 47 |
| <i>UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico</i> | <i>UCP_Vincolo_idro geologico</i> | <i>Titolo 3. Indirizzi per le componenti idrologiche, Direttive per le componenti idrologiche, art. 17</i> | Artt. 43, 44 |

| Componenti geomorfologiche PUG/S | Nome shp file | NTA PUG/S | NTA PPTR |
|---|----------------------------------|--|-------------------|
| <i>UCP Versanti</i> | <i>UCP_versanti_pendenza 20%</i> | <i>Titolo 3. Indirizzi per le componenti geomorfologiche, Direttive per le componenti geomorfologiche, art. 14</i> | Artt. 51, 52 e 53 |
| <i>UCP Lame e Gravine</i> | <i>UCP_Lame_gravine</i> | <i>Titolo 3. Indirizzi per le componenti geomorfologiche, Direttive per le componenti geomorfologiche, art. 15</i> | Artt. 51, 52 e 54 |
| <i>UCP Doline</i> | <i>UCP_Doline</i> | <i>Titolo 3. Indirizzi per le componenti geomorfologiche, Direttive per le componenti geomorfologiche, art. 16</i> | Artt. 51, 52 |
| <i>UCP Inghiottitoi</i> | <i>UCP_Inghiottitoi_50 m</i> | <i>Titolo 3. Indirizzi per le componenti geomorfologiche, Direttive per le</i> | Artt. 51, 52 e 56 |

9

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY

mail: lcapurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

| | | | |
|--|--|--|--|
| | | <i>componenti georfologiche, art. 16</i> | |
|--|--|--|--|

Né il PPTR né il PUG individuano:

- tra le Componenti Idrologiche i BP "Territori costieri", "Territori contermini ai laghi", e gli UCP "Sorgenti";
- tra le Componenti geomorfologiche gli UCP "Geositi", "Cordonali dunari".

Componenti idrologiche. Beni paesaggistici

Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche

Il territorio di Grumo Appula è interessato dai tratti terminali dei corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche denominati Lama Lamasinata e Lama Badessa riportati nel PUG coerentemente con il PPTR.

I suddetti beni paesaggistici sono sottoposti al regime di tutela di cui al *Titolo 3. Indirizzi per le componenti idrologiche, Direttive per le componenti idrologiche* e art. 13 delle NTA.

Da un confronto con gli artt. 43, 44 e 46 delle NTA delle PPTR si evince che il PUG ha aggiornato la disciplina d'uso prevista per i corsi d'acqua introducendo tra le prescrizioni i punti a 2) e a 12) e stralciando la parte relativa agli interventi ammissibili e auspicabili (commi 3 e 4 dell'art. 46 delle NTA del PPTR).

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica e compatibile la disciplina di tutela di dette componenti.

Componenti idrologiche. Ulteriori contesti paesaggistici

Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale (RER)

Il PUG/S censisce, in analogia con il PPTR, i seguenti corsi d'acqua classificandoli come UCP Reticolo Idrografico di connessione della RER: due diramazioni della lama Lamasinata, lama del Conte, lama presso masseria Mercadante.

Per quanto riguarda la diramazione della Lama Lamasinata, come condiviso in Conferenza di Servizi, il PUG ha ripermetrato rispetto al PPTR la fascia di salvaguardia del reticolo idrografico in funzione della natura e significatività del rapporto esistente tra il bene e il suo intorno espresso in termini ambientali e paesaggistici, anche in virtù del modificato assetto idraulico introdotto dall'intervento di mitigazione della pericolosità idraulica di recente realizzato.

Le suddette componenti sono sottoposte al regime di tutela di cui al *Titolo 3. Indirizzi per le componenti idrologiche, Direttive per le componenti idrologiche* e all'art. 12 delle NTA analogo a quello previsto dagli artt. 43, 44 e 47 delle NTA del PPTR.

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica e compatibile la disciplina di tutela di dette componenti.

Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3

10

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY

mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Aree soggette a vincolo idrogeologico

Il Comune di Grumo Appula è interessato da due aree soggette a vincolo idrogeologico localizzate a Sud del territorio comunale a confine con il Comune di Altamura.

Il PUG/S riporta nelle Tavv. 6 e 21a, coerentemente con il PPTR, la suddetta componente sottoponendola alla disciplina di tutela di cui al *Titolo 3. Indirizzi per le componenti idrologiche, Direttive per le componenti idrologiche* e art. 17.

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica e compatibile la disciplina di tutela di dette componenti.

Componenti geomorfologiche. Ulteriori Contesti Paesaggistici

Versanti

Il PPTR individua nel territorio di Grumo Appula un'area a versante lungo la Lama di Grotta a confine con il comune di Toritto, censita dal PUG come aggiornato ad esito delle determinazioni della Conferenza di Servizi.

La suddetta componente è sottoposta al regime di tutela di cui *Titolo 3. Indirizzi per le componenti geomorfologiche, Direttive per le componenti geomorfologiche* e art. 14 delle NTA analogo a quello previsto dagli artt. 51, 52 e 53 delle NTA del PPTR.

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica e compatibile la disciplina di tutela di dette componenti.

Lame e Gravine

Con riferimento al suddetto ulteriore contesto paesaggistico si rappresenta che il PPTR censisce le seguenti lame tutte confermate dal PUG: lama Cantoro, lama loc. Contrisella, lama Del Conte, lama casino Ugena, lama Loc. Mass. Patrono, lama Masseria Ricchioni 1, lama Badessa, lama Monte Cucco, lama loc. il Rosario, lama Felice, lama di Grotta.

Le suddette componenti sono sottoposte al regime di tutela di cui *Titolo 3. Indirizzi per le componenti geomorfologiche, Direttive per le componenti geomorfologiche* e art. 15 delle NTA analogo a quello previsto dagli artt. 51, 52 e 54 delle NTA del PPTR.

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica e compatibile la disciplina di tutela di dette componenti.

Doline

Con riferimento al suddetto ulteriore contesto paesaggistico si rappresenta che il PPTR ha censito numerose doline nel territorio di Grumo Appula localizzate prevalentemente nella parte Sud del territorio comunale.

Il PUG ha aggiornato rispetto al PPTR la suddetta ricognizione in coerenza con la Carta Idrogeomorfologica Regionale come condivisa con l'Autorità di Bacino ad esito del tavolo tecnico, ridefinendo in maniera più puntuale il perimetro delle suddette componenti,

11

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY

mail: lcapurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

individuando due nuove doline e stralciandone un'altra localizzata dal PPTR a confine con il territorio di Sannicandro di Bari.

Le suddette componenti sono sottoposte al regime di tutela di cui *Titolo 3. Indirizzi per le componenti geomorfologiche, Direttive per le componenti geomorfologiche* e art. 16 delle NTA.

Da un confronto con gli artt. 51 e 52 delle NTA delle PPTR si evince che il PUG ha aggiornato la disciplina d'uso prevista adottando per le suddette componenti le medesime misure di salvaguardia e di utilizzazione stabilite per gli UCP inghiottitoi.

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica e compatibile la disciplina di tutela di dette componenti.

Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Grotte

Il PPTR individua nel territorio di Grumo Appula le seguenti sei grotte: grava di Mellitto, la Gravscedda, Gravicella dell'Acquedotto 3, Gravicella dell'Acquedotto 2, Gravicella dell'Acquedotto 1, grava in Contrada San Felice.

Il PUG non censisce alcuna componente *grotta* in coerenza con la Carta Idrogeomorfologica come aggiornata dall'Autorità di Bacino, individuando le cavità presenti nel territorio comunale come inghiottitoi.

Ad esito di un approfondimento svolto in Conferenza di Servizi, inoltre, il PUG, stralcia rispetto al PPTR la grotta denominata Gravscedda e le grotte denominate "Gravicella dell'Acquedotto I-II".

Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno rettificare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Inghiottitoi

Ad esito di un approfondimento e di un sopralluogo svolti in sede di Conferenza di Servizi, il PUG aggiorna il PPTR precisando meglio la posizione degli inghiottitoi Gravicella dell'Acquedotto I, Gravicella dell'Acquedotto II, Gravicella dell'Acquedotto III, stralciando l'inghiottitoio denominato nel PPTR Gravscedda e conferma classificandoli come inghiottitoi la Grava di mellitto e la Grava in Contrada San Felice.

Le suddette componenti sono sottoposte alla disciplina di tutela di cui al *Titolo 3. Indirizzi per le componenti geomorfologiche, Direttive per le componenti geomorfologiche* e art. 16 delle NTA analoga a quella prevista dagli artt. 51, 52 e 56 delle NTA del PPTR.

12

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY

mail: lcapurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica e compatibile la disciplina di tutela di dette componenti.

Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Struttura ecosistemica e ambientale

Il PUG/S di Grumo Grumo Appula ha individuato le seguenti componenti della struttura ecosistemica e ambientale (Beni Paesaggistici BP e Ulteriori Contesti Paesaggistici UCP), di seguito riportate con l'indicazione dello shp file corrispondente, degli articoli delle NTA che ne disciplinano la tutela e dei corrispondenti articoli delle NTA del PPTR.

| Componenti botanico vegetazionali PUG/S | Nome Shp file | NTA PUG/S | NTA PPTR |
|---|--|---|-------------------|
| BP Boschi | BP_142_G e boschi percorsi da incendi | Titolo 3. Indirizzi per le componenti botanico-vegetazionali, Direttive per le componenti botanico-vegetazionali, art. 18 | Artt. 60, 61 e 62 |
| UCP Area di rispetto dei boschi | UCP_rispetto boschi | Titolo 3. Indirizzi per le componenti botanico-vegetazionali, Direttive per le componenti botanico-vegetazionali, art. 19 | Artt. 60, 61 e 63 |
| UCP Prati e pascoli naturali | UCP_Pascoli_naturali | Titolo 3. Indirizzi per le componenti botanico-vegetazionali, Direttive per le componenti botanico-vegetazionali, art. 20 | Artt. 60, 61 e 66 |
| UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale | UCP_Formazioni_arbustive | Titolo 3. Indirizzi per le componenti botanico-vegetazionali, Direttive per le componenti botanico-vegetazionali, art. 20 | Artt. 60, 61 e 66 |

| Componenti delle aree Protette e dei Siti Naturalistici PUG/S | Nome Shp file | NTA PUG/S | NTA PPTR |
|--|----------------------|---|-------------------|
| BP Parchi e Riserve | BP_142_F | Titolo 3. Indirizzi per le componenti delle aree protette e dei siti naturalistici, Direttive per | Artt. 69, 70 e 71 |

13

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
mail: lcapurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

| | | | |
|--|------------------------------------|--|-------------------|
| | | <i>le componenti delle aree protette e dei siti naturalistici, art. 21</i> | |
| <i>UCP Siti di rilevanza naturalistica</i> | <i>UCP_rilevanza_naturalistica</i> | <i>Titolo 3. Indirizzi per le componenti delle aree protette e dei siti naturalistici, Direttive per le componenti delle aree protette e dei siti naturalistici, art. 22</i> | Artt. 69, 70 e 73 |

Né il PPTR né il PUG individuano:

- tra le Componenti botanico vegetazionali i BP "Zone umide Ramsar" e gli UCP "Aree umide";
- tra Componenti delle Aree protette e dei siti naturalistici gli UCP "Aree di rispetto dei parchi e delle riserve naturali".

Componenti botanico vegetazionali. Beni Paesaggistici

Boschi

Il PUG, come aggiornato ad esito delle determinazioni della Conferenza di Servizi, conferma i boschi censiti dal PPTR ed individua le aree boscate percorse da incendi.

Le suddette componenti sono sottoposte alla disciplina di tutela di cui al *Titolo 3. Indirizzi per le componenti botanico-vegetazionali, Direttive per le componenti botanico-vegetazionali* e all'art. 18 delle NTA analoga a quella prevista dagli artt. 60, 61 e 62 delle NTA del PPTR.

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica e compatibile la disciplina di tutela di dette componenti.

Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Componenti botanico vegetazionali. Ulteriori contesti paesaggistici

Aree di rispetto dei boschi

Il PUG conferma le aree di rispetto dei boschi come individuate nel PPTR e le sottopone al regime di tutela di cui al *Titolo 3. Indirizzi per le componenti botanico-vegetazionali, Direttive per le componenti botanico-vegetazionali* e art. 19 delle NTA analogo a quello previsto dagli artt.60, 61 e 63 delle NTA del PPTR.

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica e compatibile la disciplina di tutela di dette componenti.

Prati e pascoli naturali

Con riferimento al suddetto ulteriore contesto paesaggistico si rappresenta che il PUG ha censito diverse componenti confermando quanto riportato nel PPTR.

14

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
mail: lcapurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Le suddette componenti sono sottoposte al regime di tutela di cui al *Titolo 3. Indirizzi per le componenti botanico-vegetazionali, Direttive per le componenti botanico-vegetazionali* e art. 20 delle NTA analogo a quello previsto dagli artt. 60, 61 e 66 delle NTA del PPTR

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica e compatibile la disciplina di tutela di dette componenti.

Formazioni arbustive in evoluzione naturale

Il PPTR individua nel territorio di Grumo Appula tre componenti appartenenti agli ulteriori contesti "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", in prevalenza concentrate lungo lama di Grotta tutte confermate dal PUG/S.

Le suddette componenti sono sottoposte al regime di tutela di cui al *Titolo 3. Indirizzi per le componenti botanico-vegetazionali, Direttive per le componenti botanico-vegetazionali* e art. 20 analogo a quello previsto dagli artt. 60, 61 e 66 delle NTA del PPTR.

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica e compatibile la disciplina di tutela di dette componenti.

Parchi e riserve

Il territorio comunale di Grumo Appula è in parte interessato dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia istituito con DPR 10.03.2004 (GU n. 152 del 1.07.2004) e riportato nella Tav. 21 c del PUG/S.

La suddetta componente è sottoposta alla disciplina di tutela di cui al *Titolo 3. Indirizzi per le componenti delle aree protette e dei siti naturalistici, Direttive per le componenti delle aree protette e dei siti naturalistici* e art. 21 analoga a quella prevista dagli artt. 69, 70 e 71 delle NTA del PPTR.

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica e compatibile la disciplina di tutela di detta componente.

Siti di rilevanza naturalistica

Il Comune di Grumo Appula è interessato a Sud del territorio comunale dal sito di rilevanza naturalistica SIC e dalla ZSC "Murgia Alta" IT9120007.

La suddetta componente è sottoposta alla disciplina di tutela di cui al *Titolo 3. Indirizzi per le componenti delle aree protette e dei siti naturalistici, Direttive per le componenti delle aree protette e dei siti naturalistici* e art. 22 analoga a quella prevista dagli artt. 69, 70 e 73 delle NTA del PPTR.

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica e compatibile la disciplina di tutela di detta componente.

Struttura antropica e storico culturale

Il PUG/S ha individuato le seguenti componenti della struttura antropica e storico culturale (Beni paesaggistici, Ulteriori Contesti Paesaggistici UCP), di seguito riportate con l'indicazione

15

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY

mail: lcapurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

dello shp file corrispondente, degli articoli delle NTA che ne disciplinano la tutela e dei corrispondenti articoli delle NTA del PPTR.

| Componenti culturali e insediative PUG/S | Nome shp file | NTA PUG/S | NTA PPTR |
|--|---|---|-------------------|
| BP Zone gravate da usi civici | <i>Usi_civici</i> | <i>Titolo 3. Indirizzi delle componenti culturali e insediative, Direttive per le componenti culturali e insediative</i> | artt. 77, 78 |
| UCP Città consolidata | <i>UCP_città consolidata</i> | <i>Titolo 3. Indirizzi delle componenti culturali e insediative, Direttive per le componenti culturali e insediative</i> | artt. 77, 78 |
| UCP Testimonianze della stratificazione insediativa-siti storico culturali | <i>UCP_stratificazione_insediativa_siti_storico_culturali</i> | <i>Titolo 3. Indirizzi delle componenti culturali e insediative, Direttive per le componenti culturali e insediative, art. 24</i> | artt. 77, 78 e 81 |
| UCP Testimonianza della stratificazione insediativa-aree appartenenti alla rete dei tratturi | <i>Polilinea UP rete tratturi e Riempimento UCP rete tratturi</i> | <i>Titolo 3. Indirizzi delle componenti culturali e insediative, Direttive per le componenti culturali e insediative, art. 24</i> | artt. 77, 78 e 81 |
| UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative-siti storico culturali | <i>UCP_area_rispetto_siti_storico_culturali</i> | <i>Titolo 3. Indirizzi delle componenti culturali e insediative, Direttive per le componenti culturali e insediative, art. 25</i> | artt. 77, 78 e 82 |
| UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative-rete tratturi | <i>Zona di Rispetto Rete Tratturi</i> | <i>Titolo 3. Indirizzi delle componenti culturali e insediative, Direttive per le componenti culturali e insediative, art. 25</i> | artt. 77, 78 e 82 |

| Componenti dei valori percettivi PUG/S | Nome shp file | NTA PUG/S | NTA PPTR |
|---|---------------------------------------|---|-------------------|
| UCP Strade a valenza paesaggistica | <i>Strade a valenza Paesaggistica</i> | <i>Titolo 3. Indirizzi delle componenti dei valori percettivi e contesti paesaggistici, Direttive per le componenti dei valori percettivi e contesti paesaggistici, art. 26</i> | artt. 86, 87 e 88 |

16

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY

mail: lcapurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Né il PPTR né il PUG individuano:

- tra le Componenti culturali e insediative, i BP "Immobili ed aree di notevole interesse pubblico", "Zona di interesse archeologico", e gli UCP "Paesaggi Rurali";
- tra le Componenti dei valori percettivi, gli UCP "Coni visuali" e "luoghi panoramici".

Componenti culturali e insediative. Beni Paesaggistici

Zone gravate da usi civici

Il PPTR censisce un'area localizzata in prossimità della SP 97 a Sud-Est del territorio comunale classificata come Zona gravata da uso civico, validata dal competente ufficio regionale con nota prot. AOO 079 5999 del 30.07.2015, confermata dal PUG.

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica e compatibile la disciplina di tutela di detta componente.

Componenti culturali e insediative. Ulteriori contesti paesaggistici

Città consolidata

Il PUG aggiorna il PPTR individuando come UCP Città Consolidata le aree tipizzate come zona A1 e A2 in quanto corrispondenti al contesto urbano edificato nella prima metà del Novecento.

La suddetta componente è sottoposta al regime di tutela di cui al Titolo 3. Indirizzi delle componenti culturali e insediative, Direttive per le componenti culturali e insediative delle NTA analogo a quello previsto dagli artt. 77, 78 delle NTA del PPTR.

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica e compatibile la disciplina di tutela di detta componente.

Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Testimonianze della stratificazione insediativa

Il territorio di Grumo Appula è attraversato dal Regio Trattarello Grumo Appula-Santeramo in Colle e dal Regio tratturo Barletta-Grumo entrambi riportati nel PPTR. Da un confronto tra il PPTR e il Quadro di Assetto Regionale dei Tratturi di cui alla LR n. 4/2013 approvato con DGR n. 819/2019 (BURP n. 57 del 28.05.2019), si riscontra un disallineamento del tracciato tratturale Grumo-Santeramo in Colle in prossimità del Villaggio Quadrifoglio.

Considerato che il Quadro di Assetto Regionale aggiorna le ricognizioni del Piano Paesaggistico Regionale come previsto dall'art. 76 delle NTA del PPTR, come condiviso in Conferenza di Servizi il PUG riporta i tracciati tratturali in coerenza con il su citato Quadro di Assetto Regionale dei Tratturi.

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica e compatibile la disciplina di tutela di detta componente.

17

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY

mail: lcapurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno rettificare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Per quanto riguarda i siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico culturali il PUG/S censisce, confermando quanto riportato dal PPTR, le seguenti componenti: masseria Grattagrise e jazzo ad essa prossimo, masseria lo Zita, Casino Maggi, masseria Colantano, masseria Frasca, santuario Madonna delle Grazie, jazzo Spinzi, jazzo Giannini.

Le suddette componenti sono sottoposte alla disciplina di tutela di cui al *Titolo 3. Indirizzi delle componenti culturali e insediative, Direttive per le componenti culturali e insediative* e all'art. 24 analoga a quella prevista dagli artt. 77, 78 e 81 delle NTA del PPTR.

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per dette componenti e si ritiene necessario riportare nelle NTA la disciplina di tutela per esse prevista.

Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative

Il PUG conferma le aree di rispetto delle componenti culturali e insediative come individuate dal PPTR e le sottopone alla disciplina di tutela di cui *Titolo 3. Indirizzi delle componenti culturali e insediative, Direttive per le componenti culturali e insediative* e all'art. 25 analoga a quella prevista dagli artt. 77, 78 e 82 delle NTA del PPTR.

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica e compatibile la disciplina di tutela di dette componenti.

Componenti valori percettivi. Ulteriori contesti paesaggistici

Strade a valenza paesaggistica

Il PUG, come aggiornato ad esito delle determinazioni della Conferenza di Servizi, individua la SP 97 classificandola come UCP Strada a valenza paesaggistica, ma non conferma il tratto terminale della SP 1 Grumo Appula-Toritto, individuato nel PPTR.

La suddetta componente è sottoposta al regime di tutela di cui al Titolo 3. *Indirizzi delle componenti dei valori percettivi e contesti paesaggistici, Direttive per le componenti dei valori percettivi e contesti paesaggistici* e all'art. 26 delle NTA.

Come previsto dall'art. 87 commi 1 e 2 delle NTA del PPTR, il PUG aggiorna il regime di tutela previsto dal PPTR per le componenti dei valori percettivi integrandolo.

Si ritiene condivisibile la configurazione cartografica proposta e si ritiene compatibile la disciplina di tutela di dette componenti.

Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

18

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY

mail: lcapurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

2.5 Conformità rispetto ai Progetti Territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR

Il PPTR individua all'art. 29 delle NTA n. 5 progetti che riguardano l'intero territorio regionale, di rilevanza strategica per il paesaggio regionale, e finalizzati in particolare a elevarne la qualità e fruibilità interessando tutti gli ambiti paesaggistici come definiti all'art. 7 comma 4 e individuati all'art. 36. In particolare, ai sensi del comma 3 art. 29 "*Dovrà essere garantita l'integrazione dei suddetti progetti nella pianificazione e programmazione regionale, intermedia e locale di carattere generale e settoriale*".

I progetti territoriali sono così denominati:

- a) La Rete Ecologica regionale;
- b) Il Patto città-campagna;
- c) Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce;
- d) La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri;
- e) I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici.

In coerenza con i Progetti Territoriali del paesaggio regionale del PPTR, il PUG sviluppa il progetto della Rete Ecologica e del sistema infrastrutturale della mobilità dolce riportati nella tav. 21.e *Invarianti paesaggistiche- Rete per la conservazione della biodiversità*, nella tav. 21.f *Invarianti paesaggistiche. Rete ecologica polivalente* e nella tav. 25 *Viabilità ciclistica territorio comunale (percorso Biciplan Metropolitano Integrato)*.

Si ritiene condivisibile quanto operato dal Comune.

3. Conclusioni

- Il Ministero dei Beni Culturali e la Regione hanno condiviso le modifiche apportate dal PUG di Grumo Appula al PPTR come integrate a seguito delle attività di valutazione della coerenza e compatibilità discusse e aggiornate in sede di Conferenza di Servizi e hanno concordato di aggiornare e rettificare il PPTR.
- Gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR acquisiranno efficacia con la pubblicazione sul BURP della Delibera di approvazione del PUG da parte del Consiglio Comunale di Grumo Appula.

Tutto ciò premesso, si ritiene che possa essere rilasciato parere di compatibilità paesaggistica sul PUG di Grumo Appula al PPTR ai sensi dell'art. 96.1b delle NTA del PPTR e si propone, in virtù di quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16.11.2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dall'art 2, co. 8 della LR 20/2009, l'aggiornamento del PPTR così come innanzi evidenziato.

Il funzionario istruttore

P.O. arch. Luigia Capurso

Firmato digitalmente da: Luigia Capurso
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 14/12/2020 09:23:17

**La Dirigente *ad interim* del Servizio
Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

ing. Barbara Longo

BARBARA
13.12.2020
18:28:00 UTC

19

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY

mail: lcapurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it